



Facciamo il punto sul Quartiere

Il lavoro del Quartiere prosegue a ritmo serrato

Sono molte le attività e i progetti che ci vedono impegnati insieme ai cittadini, alle associazioni e alle altre realtà che rendono viva la nostra comunità. Tengo ad aggiornarvi su alcuni temi di particolare rilievo.

Il Consiglio di Quartiere ha indicato le **linee di indirizzo** per l'assegnazione e la gestione, previo **bando pubblico**, degli spazi di:

■ **Piazza dei Colori 18-20**, dove dovranno essere attivati sia uno sportello aperto al pubblico per servizi di pubblico interesse, sia progetti di integrazione generazionale e multiculturale, nonché attività di mediazione sociale e culturale che tengano conto del particolare contesto in cui sono inseriti, vale a dire l'elevata concentrazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e la vicinanza con il Centro di Prima Accoglienza di Via Mattei. I soggetti che si aggiudicheranno la gestione dello spazio, saranno anche chiamati a collaborare insieme alle altre realtà territoriali nel Tavolo di Progettazione Partecipata attivato dal Quartiere.

■ **Via Pirandello 3** (la palazzina costruita con le risorse stanziati dal progetto Pilastro 2016), che dovrà ospitare percorsi didattici e laboratoriali su temi riguardanti l'educazione ambientale, l'educazione alimentare e l'agricoltura sostenibile, in necessario coordinamento con il Quartiere e con l'Agenzia Sviluppo Pilastro-Nord Est.

■ **ex fienile di Villa Pini, in Via del Carpentiere 14**, che dovrà essere il fulcro di attività culturali, sociali, ricreative ed educative rivolte a tutti, insieme alla gestione e al presidio sociale del parco città-campagna circostante.

Abbiamo anche individuato le linee di indirizzo per la concessione dei **contributi alle Libere Forme associative**, per un totale di **37.000 euro** che saranno assegnati tramite **bando pubblico per il loro intero ammontare** e verranno suddivisi così:

a) **10.000 euro** in favore del bando "Sport sociale", a sostegno delle associazioni o società sportive che accolgono ragazzi/e in situazioni di difficoltà socio-economica e/o le cui famiglie non possono accollarsi le spese della quota sociale, perchè crediamo che la pratica dello sport sia un importante strumento per tenere i ragazzi lontani dalla strada.

b) **17.000 euro** a sostegno di attività o progetti finalizzati all'integrazione sociale e culturale, al presidio e riqualificazione dei luoghi, allo sviluppo della cultura della memoria, del dialogo intergenerazionale e della coesione sociale nel territorio del nostro Quartiere.

c) **10.000 euro** a sostegno di progetti di animazione, eventi ed attività culturali di qualità da svolgersi nel periodo estivo compreso tra luglio e settembre 2017 in alcuni giardini e spazi pubblici che intendiamo valorizzare nella loro funzione di centralità.

In Consiglio di Quartiere abbiamo anche stabilito come utilizzare al meglio i **43.000 euro** stanziati per il "lavoro di comunità" e la promozione della coesione sociale. Sulla base delle esigenze rappresentate dai cittadini che incontriamo e a seguito di riflessioni approfondite sulle caratteristiche sociali del nostro territorio, le risorse disponibili verranno utilizzate secondo questa scala di priorità:

a) **30.000 euro** per progetti di mediazione sociale e condominiale in vari comparti

abitativi caratterizzati da un'alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica e da situazioni di fragilità.

b) **10.000 euro** per progetti orientati al sostegno delle fasce più deboli della popolazione (tale stanziamento è aggiuntivo rispetto alle risorse economiche autonomamente assegnate al servizio Sociale).

c) **3.000 euro** per il sostegno alle proposte approvate dal Consiglio di Quartiere dei Ragazzi, e ne approfitto per ringraziare i/le giovani Consiglieri/e dell'entusiasmo, della motivazione e anche della competenza e propositività che stanno mostrando nel loro percorso educativo e civico.

Un aggiornamento sul delicato tema del **Passante**. Nel momento in cui vi scrivo, siamo in attesa delle decisioni del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) sul progetto di allargamento presentato dalla Società Autostrade.

In sede di V.I.A., il Ministero dovrà pronunciarsi anche sulle numerose osservazioni presentate da cittadini, associazioni, comitati e anche dal Comune di Bologna, AUSL ed ARPAE.

Voglio ricordare in particolare due atti che rappresentano il contributo del Comune in questa fase.

Il primo è l'O.d.G. n. 124/2017 del **Consiglio comunale** della seduta del 6 marzo 2017 che, oltre ad affrontare i temi ambientali, sanitari, infrastrutturali e della protezione da fonti di inquinamento, per il territorio di San Donato-San Vitale avanza specifiche **richieste che recepiscono in gran parte quanto già espresso dal Consiglio di Quartiere** (con l'O.d.G. n. 49/2016 del 25 ottobre 2016) e che di seguito per completezza di informazione riporto:

"Relativamente al **Quartiere San Donato - San Vitale**, si chiede di:

■ **umentare la qualità della protezione dal rumore in prossimità dell'abitato di Via Rivani** (dove la semigalleria fonica è presente solo sul lato nord del tracciato), in prossi-



Simone Borsari

mità dei **parchi Campagna e Tanara** (fra il km 18,000 e il km 18,500, ove sono ubicate anche strutture di pubblica utilità), nonché in prossimità delle abitazioni del **Villaggio Lercaro** tra l'**uscita 8bis** e l'inizio della galleria di San Donnino;

■ **salvaguardare la radiale di Via San Donato** come strada a servizio prevalentemente dei residenti e dei mezzi di trasporto pubblico valorizzando, al contempo, la raggiungibilità dei comparti commerciali, turistici, di intrattenimento e culturali (come CAAB, Fico e Meraville) attraverso i percorsi appositamente dedicati a tale scopo;

■ **garantire la facilità di entrata e uscita nei centri abitati in prossimità del tracciato, stralciando dal progetto le opere che comporterebbero per i residenti percorsi più impattanti dal punto di vista ambientale, del traffico e del rumore, come ad esempio gli spartitraffico di progetto preclusivi delle svolte a sinistra sul tratto della via San Donato a nord dell'asse tangenziale-autostrada;**

■ **prevedere un'ulteriore rotatoria presso lo svincolo n. 10 a nord del tracciato al termine delle rampe di entrata e uscita, al fine di consentire la possibilità per chi proviene da San Lazzaro di accedere direttamente attraverso via del Terrapieno al quartiere San Donato e, viceversa, per chi proviene da San Donato di entrare in tangenziale anche in direzione**

segue a pagina 2

SOMMARIO

■ Amministrazione	1/3
■ Territorio	4/6
■ Associazioni	7
■ Progetto Pilastro 2016	8/9
■ Comunità	10/14
■ La voce dai Gruppi	15
■ Eventi	16

Per prima cosa, Curves mi ha dato stima di me stessa. Ha completamente cambiato la mia vita, fisicamente ma anche mentalmente."

Carmen, 28 anni, Curves Cava dei Timeni, Italia. Socia da 29 mesi. Ha perso 25,8 kg.

Curves
La Palestra al Femminile

Allenamento di forza
Allenamento di 30 minuti
Pensato per le donne
Con supervisione individuale

Iscriviti ora: 50% DI SCONTO sulla quota d'iscrizione

*Offerta valida per iscrizioni alla prima visita, nel programma di 12 mesi tramite SEPA. Offerta riservata alle nuove iscritte.

CURVES BOLOGNA: Via Spartaco 10/A - 051 4840 824
www.curvesbologna.it

CURVES BOLOGNA FIERA: Via Caduti della Via Fani 5/M - 051 5179 37
www.curvesbolognafiera.it

segue da pagina 1

Facciamo il punto sul nuovo Quartiere



Incontro pubblico sull'interramento della BO-Portomaggiore - 8 maggio 2017

Casalecchio percorrendo via del Terrapieno; ■ mantenere la chiusura parziale dello svincolo 9 prevedendo al contempo adeguate soluzioni tecniche che consentano un rapido collegamento con la Via San Donato per chi esce agli svincoli 8 e 8bis provenendo da Casalecchio, prevedendo al contempo adeguate soluzioni tecniche che garantiscano un assetto viabilistico e di ricucitura territoriale, in particolare del tratto stradale in corrispondenza dello svincolo nord, che ottemperi alle diverse esigenze di riqualificazione urbana e fluidità veicolare, e che migliori la fruibilità e sicurezza delle diverse categorie di utenza (pedoni, ciclisti, veicoli, trasporto pubblico, residenti, commercianti); ■ garantire che la **piazza sopraelevata di San Donnino** venga adeguatamente collegata con il parco dell'Arboreto attraverso un percorso sopraelevato rispetto alla rampa dello svincolo 9 nord, progettato in modo da garantire il transito pedonale, ciclabile e dei portatori di handicap, consentendo quindi l'effettiva ricucitura tra la zona San Donnino e il Pilastrò".

Il secondo atto è stato adottato dalla **Giunta comunale** il 7 marzo. Si tratta del documento istruttorio che contiene le **osservazioni e le prescrizioni del Comune** nell'ambito del procedimento della V.I.A. Si può proprio dire che con questo documento il Comune ha "spulciato" con rigore e meticolosità il progetto presentato dalla Società Autostrade, richiedendo **numerosi chiarimenti ed integrazioni documentali**, al fine di individuare gli interventi più idonei a tutelare la salute dei cittadini e la qualità urbana ed ambientale. Viene sottolineata l'importanza sia del **monitoraggio** in corso d'opera e **post operam**, sia dell'istituzione di uno specifico **Osservatorio Ambientale** ad opera del Ministero, che accompagni la realizzazione dell'opera con il compito di intervenire su situazioni di non conformità rispetto agli studi progettuali o specifiche criticità. Il documento della Giunta contiene inoltre prescrizioni che interessano le fasi progettuali successive, come per esempio le modalità di

esecuzione degli interventi nelle **aree verdi**, o le caratteristiche prestazionali che alcune opere dovranno presentare in tema di contenimento dell'inquinamento acustico. Tutte componenti ritenute importanti per la qualità dell'intervento, così come il miglioramento di alcuni **aspetti viabilistici** fra cui, ad esempio, la ricucitura a Nord dello svincolo San Donato a seguito della prevista chiusura a Sud. Adesso la parola passa al Ministero. Ma il Comune e i Quartieri continueranno a giocare un ruolo da protagonisti per dare **risposte efficaci alle preoccupazioni dei cittadini**, in modo che la Società Autostrade realizzi un progetto di reale qualità non solo trasportistica, ma anche urbana, ambientale e per la salute pubblica, rispettando rigorosamente anche le indicazioni delle autorità preposte a tutelare l'ambiente e l'aspetto sanitario.

A proposito di infrastrutture, lo scorso 8 maggio si è svolta un'assemblea pubblica molto partecipata sul progetto di **interramento della ferrovia Bologna-Portomaggiore**, dove insieme agli assessori alla Mobilità di Comune e Regione si è fatto il punto sull'opera e sui tempi di realizzazione. L'Assessore Donini ha assicurato che ultima quota del finanziamento dovrebbe essere finalmente sbloccata dal C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) nel giro di qualche mese. È stato confermato **l'interramento ad un unico binario nel tratto della Cirenaica fino alle Roveri**, mentre è in corso uno studio di fattibilità per realizzare il **doppio binario nel tratto Roveri-Budrio**. Si sta lavorando anche per ottimizzare la frequenza dei treni. Questo progetto, che avrà rilevanti ripercussioni anche nel territorio metropolitano, lo attendiamo da molto tempo ed è importante che parta il prima possibile, perché gli ingorghi che si creano ai passaggi a livello ogni volta che passa un treno bloccano una buona fetta dello scacchiere est della città, oltre ad avere conseguenze negative sull'inquinamento acustico ed atmosferico del nostro



Inaugurazione delle Cucine Popolari al Centro Italicus di Via Sacco - 4 maggio 2017

territorio. Come Quartiere **chiediamo** però con forza, insieme a tanti cittadini, che il progetto attuale venga modificato in modo da **mantenere il collegamento carrabile tra Via Cellini e Via Scandellara**, perché è essenziale salvaguardare un comodo accesso tra due comparti (l'uno densamente urbanizzato e l'altro ricco di servizi di interesse pubblico come le scuole, la biblioteca e gli impianti sportivi) che devono necessariamente essere in connessione tra loro. Su questo abbiamo trovato la disponibilità del Comune, ma non demorderemo fino a quando non verrà raggiunto questo obiettivo.

Per quanto riguarda la situazione di **Piazza Spadolini e delle strade vicine**, posso confermare che le **Forze dell'ordine** stanno lavorando sodo per controllare il territorio e per assicurare alla giustizia i responsabili degli episodi di violenza avvenuti recentemente. Alcuni risultati sono già stati ottenuti, ma l'attenzione va tenuta alta e continua il lavoro del **Quartiere**, che non solo si muove in stretto contatto con l'Amministrazione comunale e le Autorità di polizia per inoltrare, come sempre e seguendo un metodo ben collaudato, segnalazioni o informazioni utili alla tutela della sicurezza, ma da tempo cura una rete di collaborazione (aperta a tutti e composta da associazioni, educatori, operatori commerciali e cittadini attivi) impegnata a promuovere iniziative e progetti per migliorare la vivibilità e il presidio sociale di luoghi che devono poter essere frequentati da tutti senza preoccupazioni. Serve anche un deciso giro di vite contro quelle attività commerciali che a vario titolo offrono riparo a spacciatori e pregiudicati. Ho chiesto anche un incontro al nuovo Prefetto per un confronto su questi temi e sulle strategie più efficaci da mettere in campo insieme per stroncare alcune sacche di microcriminalità nella zona.

Chiudo con due buone notizie. A inizio maggio abbiamo inaugurato la nuova "**Cucina popolare**" presso il **Centro sociale Italicus** di

Via Sacco, che rimarrà aperta il mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana assicurando almeno una cinquantina di pasti in ciascuno di questi giorni. Grazie alla collaborazione tra i volontari che gestiscono la mensa e i nostri servizi sociali, si arricchisce così la gamma delle opportunità per persone in situazione di fragilità o solitudine, dove oltre ad un pasto caldo possono trovare aiuto, amicizia e solidarietà.

Una buona notizia arriva anche da **F.I.CO**. Mentre i lavori del cantiere "fisico" proseguono in linea con l'obiettivo di inaugurare a ottobre, sul versante occupazionale ci sono novità importanti, che aspettavamo da tempo. Per favorire un inserimento lavorativo qualificato, la Regione ha approvato il "Piano della Formazione per il Parco agroalimentare Fico", che tramite la realizzazione di **corsi specifici**, offrirà a persone senza occupazione occasioni di **formazione ed avviamento alle professioni** del settore enogastronomico richieste per il funzionamento di F.I.Co, trasferendo così conoscenze spendibili anche in altri contesti.

Il Piano al momento prevede la realizzazione di un totale di **11 corsi**, che partiranno a giugno **aperti a 130 persone disoccupate**: 5 corsi per addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici, con specializzazione nelle varie aree in carni e salumi, latticini, ortofrutta, forno e pasticceria, 1 corso per addetto produzione e promozione prodotti da forno, 1 corso per barman, 2 corsi addetto ai servizi di sala, 2 corsi per aiuto cuoco. I corsi hanno una durata di 300 ore, di cui 180 ore di teoria e 120 di stage presso aziende del settore. Sono molti i candidati che si sono proposti, anche del nostro territorio. Ecco finalmente una prospettiva concreta per tante persone in cerca di lavoro e futuro.

Continuiamo a tenerci in contatto, la porta è aperta a tutti.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

TAGLIAVINI
NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME
Via degli Stradelli Guelfi 41 - 40138 Bologna
Tel. 051.53.33.99 - Fax 051.53.35.53
info@tagliaviniautogru.it - www.tagliaviniautogru.it

PROFUMERIA MAXIMA
Profumeria Maxima
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
Via Tommaso Salvini, 4 Bologna - Tel. 051517169
info@profumeriamaxima.com - www.profumeriamaxima.com

Un salto di qualità per tre luoghi, grazie ai fondi europei del PON METRO

40 milioni di euro per Bologna

Questo è l'ammontare totale dei fondi europei stanziati per la nostra città dal "Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020" (meglio conosciuto come **PON METRO**), un complesso di interventi che si pone obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e della coesione sociale su larga scala.

Grazie ai fondi europei del PON Metro, potranno essere riqualificati **tre luoghi strategici** del nostro territorio: l'ex Mercato San Donato, il centro di accoglienza Beltrame di via Sabatucci e l'ex "casa del custode" di via Fantoni 13. Come utilizzare al meglio questa enorme opportunità? Insieme al Comune, stiamo attivando specifici **Laboratori di Quartiere** per confrontarci con i cittadini, le associazioni e le realtà economiche su come valorizzare tali spazi per renderli veri e propri punti di riferimento per la comunità. I Laboratori di Quartiere, quindi, serviranno a riempire di **contenuti concreti** le vocazioni e le destinazioni previste dal PON per questi luoghi.

Il **primo Laboratorio** di Quartiere sta partendo proprio in queste settimane, **tiene insieme** la progettazione sull'ex **Mercato San Donato** e sul **Centro Beltrame** e si estende ai **contesti territoriali** di cui tali spazi fanno parte. Stiamo parlando di una zona-cerniera tra San Donato e San Vitale, molto vicina alla zona universitaria, che può sprigionare tutte le sue potenzialità se la sua riqualificazione viene

pensata in modo coordinato, saldando i legami tra due aree che solo fino all'anno scorso facevano parte di due quartieri diversi.

L'ex **Mercato San Donato** in via Tartini, oggi conosciuto come il "Mercato Sonato", ospita la sede dell'associazione SenzaSpine, orchestra giovanile bolognese e organizzatrice di molteplici attività e progetti a nel campo della musica a livello metropolitano. Nello spazio dell'ex mercato rionale sono presenti inoltre altre organizzazioni partner che lavorano nell'ambito del design, della cucina km 0, e delle arti performative.

Oggi questo luogo si sta trasformando in un centro polifunzionale di cultura e socialità dove abitanti del quartiere, curiosi e appassionati possono ascoltare musica classica in maniera innovativa, ma anche partecipare ad attività di aggregazione e laboratori artigianali.

Il PON Metro include diversi interventi sull'ex Mercato San Donato. Da una parte prevede lavori di efficientamento e riqualificazione energetica; dall'altra parte, la riqualificazione e recupero dell'immobile allo scopo di creare attività di inclusione ed innovazione sociale. Nello specifico, oltre alle attività musicali, sono previsti la creazione di uno spazio di coworking, un incubatore di impresa, e vari percorsi di autoimprenditorialità.

Sarà importante confrontarci insieme su come dare impulso alle sinergie tra l'ex Mercato e le altre realtà che operano nella zona, come ad esempio proprio il Centro Beltrame, lo spazio GRAF, le at-



L'ex Mercato San Donato

tività commerciali e le altre energie che possono essere coinvolte.

Il **Centro Beltrame** di via Sabatucci, centro di accoglienza diurno e notturno per persone che si trovano in situazioni di disagio sociale, è interessato da finanziamenti del PON dedicati ai servizi per l'inclusione sociale, in particolare alle azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa. Oggi il Beltrame è al centro del progetto Bel(le)trame promosso dagli operatori del dormitorio, dai vicini del Condominio Sabatucci e da diverse realtà associative attive nell'area della Cirenai- ca. Il progetto ha visto la costruzione di una piccola palestra popolare, costituita all'interno della struttura di accoglienza. Gli obiettivi del PON METRO in questo immobile sono il miglioramento degli spazi interni, l'aumento dei posti letto, la progettazione di azioni specifiche per il contrasto al disagio abitativo e il reintegro nel tessuto sociale delle persone più fragili, tramite percorsi personalizzati mirati al recupero dell'autonomia.

In quest'ottica, il Laboratorio di Quartiere si propone di lavorare insieme agli ospiti del centro di accoglienza e alla vivace rete di associazioni e cittadini delle aree di S.Egidio e della Cirenai- ca per creare legami, collaborazioni e progetti con quanto accade "al di là" del ponte". Un esempio concreto potrebbe essere il coinvolgimento degli ospiti del Beltrame nelle attività incentrate sulla musica, che vengono organizzate nell'ex Mercato.

In questo Laboratorio di Quartiere, quindi, si parte dalla progettazione su due specifici "contenitori" per arrivare a definire strategie e azioni concrete di rigenerazione complessiva delle aree che li ospitano. Anche la quota di risorse che quest'anno verranno messe a disposizione del Quartiere nell'ambito del **bilancio partecipativo**, potranno convergere in questo Laboratorio ed essere impiegate per finanziare, nelle zone interessate, progetti condivisi con i cittadini.

Altro luogo interessato dai finanziamenti del PON Metro è l'ex "casa del custode" di via Fantoni 13, edificio rurale di proprietà pubblica che verrà abbattuto e ricostruito. E' connesso a un podere di circa 6 ettari, posto nelle immediate vicinanze degli spazi assegnati a Link Associated, realtà associativa che si occupa di musica e performances. Il luogo si trova in un'area di campagna al confine con il CAAB e con il nascente parco tematico F.I.CO.

Anche in questo caso, il progetto finanziato dal PON prevede che l'edificio sia efficiente dal punto di vista energetico, mentre la vocazione è quella di ospitare percorsi di prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio compulsivo soprattutto dedicate alle fasce giovanili ma non solo. In particolare, una delle destinazioni di questo immobile è di ospitare un'area di "decompressione" per i giovani usciti dai locali notturni della zona, oltre ad altre attività più legate al welfare tradizionale e al "piano freddo". Su questo spazio sarà importante confrontarsi per attivare progettualità mirate alla promozione della salute e di un corretto stile di vita, anche in collaborazione con le scuole, soprattutto sul tema della prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti e sul gioco d'azzardo, in modo da sviluppare percorsi di protezione e consapevolezza che partano dai giovani ma siano rivolte a tutti.

Il PON Metro rappresenta una sfida stimolante, che si affianca alle rilevanti trasformazioni già in corso nel Quartiere. Ancora una volta, possiamo accompagnare la rigenerazione dei luoghi al miglioramento della qualità della vita delle persone. Possiamo farlo insieme, con il contributo di chiunque vorrà dare una mano.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale



Il Centro di Accoglienza Beltrame



CENTRO MEDICO SPECIALISTICO BOLOGNESE

Per i nostri 25 anni... SCONTO 25%

Su tutte le soluzioni di **IMPIANTI e PROTESI FISSA**

Usiamo solo materiali **GOLD STANDARD**

Esempio:

IMPIANTO SINGOLO COMPLETO

con corona in Metal free

~~€ 1550~~ **€ 1160**

Finanziamento 24 mesi a tasso zero

Esempio:

PROTESI FISSA ARCATA COMPLETA

TORONTO BRIDGE

~~€ 7700~~ **€ 5770**

Promo valide fino al **30 Settembre** riservate ai possessori della **CMSB FAMILY CARD** - visita il sito: centromedicobo.it

2 POLIAMBULATORI A BOLOGNA

Via Lodovico Bertì, 9 - T. 051 341509 Dr. Sanitario: Dr. Marco Catalano

Viale G. Ercolani, 3 - T. 051 252608 Dr. Sanitario: Dr. Bernardino Solvati

7 AMBULATORI IN PROVINCIA

info e contatti: www.centromedicobo.it

informazione sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/6/2006

800-945577

YouTube f

La Festa della premiazione degli sportivi del Quartiere

Sabato 11 marzo al Palazzetto dello sport del Pilastro si è svolta la tradizionale **Festa della premiazione degli sportivi del Quartiere San Donato-San Vitale** rivolta ad atleti e dirigenti di varie discipline sportive, i quali hanno ricevuto la targa/riconoscimento per "Meriti sportivi" dalle mani dall'Assessore allo sport del Comune di Bologna **Matteo Lepore**, dal Presidente del Quartiere **Simone Borsari**, dal coordinatore della Consulta dello Sport del Quartiere **Claudio Cremonini** e del rappresentante del Comitato Soci Emilbanca **Giorgio Susmel**.

La manifestazione è stata organizzata dalla Consulta dello Sport del Quartiere e condotta con la solita maestria, entusiasmo e professionalità dal giornalista sportivo **Fausto Cuoghi**. Ospiti d'onore di questa edizione **Ester Balassini** atleta olimpica del lancio del martello e attuale primatista italiana e **Lamberto Vacchi** giudice olimpico internazionale. Presenti anche un rappresentante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna insieme al Team Cinfo della Guardia di Finanza che ha svolto alcune dimostrazioni pratiche davanti ad un folto pubblico di cittadini e sportivi.

Sono stati premiati **Veronica Maurizi** cintura nera di Karate più volte campionessa italiana, **Luca Zanotti** campione italiano ed europeo di karate, **Roberto Piscopello** titolo italiano e medaglia d'oro specialità boxe thailandese, **Chiara Trentin** azzurra di pattinaggio a rotelle con 39 titoli provinciali e regionali, **Matteo Stefani** atleta paraolimpico con disabilità visiva, campione europeo di Paraclimbing, 2° classificato agli internazionali di Campiello di Fassa e 3° classificato ai mondiali di Parigi.

Consegnati riconoscimenti a **Margherita Guerra** campionessa italiana giochi studenteschi nei 100 metri ad ostacoli, **Oriella Bennini**, classe 1933, esempio di passione innata per la pratica sportiva, **Marco Maccaferri** per l'impegno volontaristico finalizzato alla formazione dei giovani, **Alessandro Feliconi** guardialinee storico, **Paolo Vagnerini** coach della pallavolo, **Roberto Brigliadori** giocatore mister e dirigente squadra di calcio Cagliari San Vitale, **Chiara Grillini**, **Elena Minghetti**, **Irene Quattrini**, **Matteo Grillini** del Team Gym Energy società di ginnastica artistica che ha rappresentato l'Italia al campionato europeo di Maribor, alla forma-



zione maschile di Ultimate frisbee del Cus Bologna medaglia d'oro al campionato italiano di serie A e secondo posto alle finali di Champions league dello scorso anno.

La Targa dell'Hippogroup - Ippodromo Arcoveggio è stata assegnata da parte della rappresentante **Savina Sabattini** alla storica società podistica "**Fiacca e Debolezza**" presieduta da **Dante Negroni**.

Il Premio "Floriano Roncarati", giunto alla 3° edizione, è stato assegnato a **Giovanni Cuppini**, ex Presidente del Quartiere San

Donato ed attuale Presidente del Centro sociale Frassinetti, per il suo impegno sociale profuso da anni nel territorio.

Alla fine della manifestazione tutti gli organizzatori e partecipanti hanno festeggiato con un aperitivo offerto dalla società Spring. Un grazie a tutti quelli che hanno partecipato alla realizzazione di questa manifestazione ed un arrivederci al prossimo anno.

Claudio Cremonini
Coordinatore della Consulta dello Sport del Quartiere San Donato-San Vitale

Inaugurata l'area parkour nel giardino di "Bella fuori 3"

L'area parkour del giardino "Bella fuori 3" in Croce del Biacco diventa finalmente utilizzabile

Verrà gestita dall'AICS e dall'associazione sportiva Eden grazie ad un patto di collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale. Lo spazio sarà fruibile soltanto per i tesserati e nei giorni ed orari in cui saranno presenti istruttori qualificati. Il parkour potrà essere quindi praticato in condizioni di sicurezza, grazie anche alla polizza assicurativa individuale garantita dalla tessera di adesione a Eden.



Affiliato: **STUDIO BOLOGNA UNO s.r.l.**

Via Massarenti, 75/C 40138 Bologna (BO)

e-mail: bocfd@tecnocasa.it

Tel. 051.0562490 - Fax 051.0562491

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

LA CASA NON E' UN CASO



ZONA ROVERI VIA DEL FONDITORE

Ufficio al piano terra, di circa 90 mq in piccola palazzina di sole 5 unità abitative, edificata nel 2006. Piano terra con ampia corte privata, composto da reception, 3 uffici separati, antibagno e bagno. **Riscaldamento autonomo, aria condizionata e basse spese di gestione.**
Euro 160.000,00.



VIA MASSARENTI (OSPEDALE SAN'TORSOLA)

Ampio studio di circa 280 mq in ottime condizioni, composto da sala d'attesa, 5 ampie stanze di varie metrature, archivio, 2 bagni con antibagno (uno a norma di legge per disabili). Aria condizionata. **Completano la proposta 6 posti auto ad uso esclusivo.**
Euro 32.000,00 annui.

IN AUMENTO LA DOMANDA DI IMMOBILI IN ZONA

Se siete interessati a vendere, locare e/o permutare il Vostro immobile, contattateci per una consulenza gratuita e senza impegno, abbiamo numerosi clienti con liquidità che stanno cercando nel Vostro quartiere.

CAMBIARE CASA NON E' UN CASO!

Cronaca di una Festa di primavera

Gli alunni della scuola dell'infanzia Anna Frank e i soci del Centro sociale Ruozi si sono trovati la mattina del 21 marzo per festeggiare il primo equinozio del 2017, come ormai è tradizione da alcuni anni

Cinquanta vasetti con le violette in fiore, innaffiatoi e palette pronte, i canti preparati, il terreno dissodato, un arbusto di Calicantus pronto, lo stagno pulito, anziani, maestre e 75 bambini in cerchio. Tutto pronto per una bella esperienza e per mostrare ancora una volta la profondità del legame con la terra e la natura in questa parte di città.

Il primo lavoro è stato quello di simulare la rotazione della Terra attorno al Sole con due alunni volontari e di verificare che solo in due momenti della rotazione Sole e Terra si guardano negli occhi, cioè sono sullo stesso piano dell'eclittica, ossia le ore di luce sono uguali alle ore di



buio. La festa inizia con un canto "propiziatorio" alla bella stagione mentre i piccoli di tre anni imparano a mettere a dimora le violette, un vasetto per ciascuno sotto la supervisione del giardiniere-socio del centro sociale Paolo che si è meritato sul campo il titolo di capo. Una piccola innaffiatina è d'obbligo in questi casi, ma capita che sia anche un po' eccessiva.



I bimbi di quattro anni appendono ciascuno un cartoncino augurale sui rami della siepe e quelli di cinque anni scavano la buca grande per il Calicantus. È l'unico privo di fiori perché ha fioritura invernale. Tipico dei giardini bolognesi nel secolo scorso, rischia ora di essere dimenticato dalle nuove generazioni. Ma non qui. La messa a dimora avviene con un lancio di una manciata di terra fertile

sulla buca finché l'arbusto non si regge ritto da solo.

All'improvviso un suono di clacson interrompe ogni attività. È mezzogiorno e bisogna andare a pranzare. Il tempo è volato senza che nessuno se ne sia accorto. Una bella mattinata è trascorsa insieme, e conclusa con un bell'applauso a tutti.

Angela Amadori
Presidente del Centro Sociale Ruozi

Il C.STAV si apre alla città

Giovedì 6 aprile ha aperto in via Collamarini, 22 un nuovo spazio dedicato a ragazzi e giovani in situazioni di disagio gestito dalla Fondazione Augusta Pini Onlus

Il **C.STAV** è un luogo in cui i giovani in situazione di grave disagio personale e/o devianza trovano un contesto di ascolto, di accoglienza e di aiuto. Gli obiettivi sono quelli della **promozione della socializzazione** attraverso l'inserimento in

contesti relazionali positivi.

Il **C.STAV** è anche la sede della **Scuola di Teatro e Arti Videografiche** (STAV) della Fondazione Augusta Pini e promuove esperienze di espressione artistica per giovani, attraverso laboratori di arte, cinema e video, danza, musica e teatro, grazie alla collaborazione con l'Associazione Verba Manent Onlus.

Al **C.STAV** due equipe di educatori, psicologi e psicoterapeuti lavorano quotidianamente alla **prevenzione di comportamenti a rischio**, con l'obiettivo di offrire ai giovani in situazione di grave disagio personale e/o devianza un contesto di



Il C.STAV di via Collamarini

ascolto, di accoglienza e di aiuto.

Pe il rituale taglio del nastro, oltre a Giorgio Palmeri, Presidente della Fondazione Pini hanno partecipato Simone Borsari, Presidente del Quartiere San Donato - San Vitale ed Elisabetta Scoccati, Direttore di ASP Città di Bologna. L'inaugurazione è stata l'occasione per far visitare il nuo-

vo centro agli oltre 140 partecipanti che hanno poi potuto assistere al concerto di alcuni dei ragazzi e delle ragazze che frequentano i laboratori del C.STAV.

Per informazioni:

www.fondazioneaugustapini.it/servizi/arte-e-terapia
stav@fondazioneaugustapini.it

Perchè non rispondi?
Perchè non parli?
DA SEMPRE LAVORIAMO
PER LE RISPOSTE.

SYMPHONY centro audioprotesico
Via Paolo Fabbri n.1/4 - 40138 Bologna - Tel. e Fax 051.30.95.70
Cell. 335.81.56.164 - despina@lineargenova.it - www.lineartec.it

symphony
centro audioprotesico

Il Centro Educativo "GianBurrasca" diventa una certezza

"... E adesso, diario caro, metterò le mie prodezze, nero su bianco sulle tue pagine. E capirai, quante ragioni ho io e quanto sono sciocchi i grandi! Insomma, i grandi non sanno apprezzare l'inventiva e non capiscono che i bambini hanno il diritto di giocare e di divertirsi..."

Dal Giornalino di Gian Burrasca, 20 Ottobre 1907



Correva l'anno 1907, quando Vamba il "papà" di Gian Burrasca, così scriveva nel celeberrimo Giornalino.

Molti anni dopo, abbiamo cercato di tradurre in pratica il suggerimento, aprendo un "luogo" che vuole essere una opportunità di gioco, divertimento, socializzazione e perchè no, un laboratorio per imparare insieme ai bambini 6 - 11 anni ed alle loro famiglie. E' il Centro Educativo "GianBurrasca", un servizio del SEST Quartiere San Donato - San Vitale in collaborazione con Cooperativa Dolce, con sede presso la Scuola Primaria Tempesta.

Il "GianBurrasca" era nato l'anno scorso (nel gennaio 2016) ma aveva carattere provvisorio e perciò non vi era certezza che questo progetto potesse proseguire. A seguito della sperimentazione, possiamo dire che la scommessa è stata vinta: il "GianBurrasca" diventa un'opportunità educativa stabile per il territorio della Croce del Biacco.

Ecco perchè il 28 gennaio 2017 abbiamo voluto inaugurare ufficialmente il Centro, festeggiando insieme a tanti ragazzi e alle loro famiglie questa il carattere permanente di questo servizio. Con gioia, il taglio del "nastro di partenza" del rinnovato cammino ha visto la presenza del Presidente di Quartiere Simone Borsari, della Direttrice Marina Cesari, della Responsabile Sest Paola Marchetti, della coordinatrice Sest di GianBurrasca Cinzia

Paolini, del Dirigente Scolastico IC 7 Dario Spagnuolo, di molte docenti della scuola tra cui Silvia Banchetti e Giuliana Trestin, della Vice - Presidente Società Dolce Carla Ferrero, della Coordinatrice Coop. Dolce Veronica Sorgente. I protagonisti principali sono stati, i bambini frequentati il centro e le loro famiglie insieme a una... graditissima sorpresa: i ragazzi del centro educativo "Diamanti" del Pilastro, per rendere ancor più evidente la relazione di amicizia tra due zone importanti del nostro grande e nuovo quartiere.

Al taglio del nastro è seguita una giornata di festa, animata da laboratori di gioco ed uno spettacolo di giocoleria, dedicati a tutti i cittadini, piccoli e grandi, così da condividere un importante risultato raggiunto: l'ampliamento e la qualificazione della rete di servizi educativi 6 - 11 anni presenti nel quartiere, in una zona che fino a poco tempo fa non ne disponeva. Come era nata l'idea del "GianBurrasca"? Da anni in Croce del Biacco è attivo il centro di aggregazione giovanile Mattei - Martelli, molto frequentato dai ragazzi residenti a partire dai 14 anni, mentre i bambini e ragazzi delle età più piccole non avevano una risposta specifica a fronte di un bisogno molto alto, osservato dal Sest e dal personale delle scuole Tempesta. Da qui era nata l'idea di attivare in via sperimentale un centro educativo che dal gennaio al giugno 2016, prevedesse l'a-

pertura in due giornate della settimana: un pomeriggio dedicato alla socializzazione ed al gioco, ed il sabato mattina dedicato allo svolgimento dei compiti.

Nel giugno scorso, alla fine della scuola, si è riscontrato che i risultati erano stati ottimi: frequenza costante dei 15 bambini iscritti, miglioramento nell'andamento scolastico ed una forte richiesta di ritrovarsi ad ottobre.

Grazie al sostegno del Presidente Borsari e della Direttrice Cesari, il Quartiere ha potuto accogliere la richiesta, decidendo di investire sul "GianBurrasca" e sui suoi "sogni", ed eccoci arrivati alla stabilizzazione del progetto, oggi inserito a pieno titolo nella rete di servizi educativi 6 - 11 anni, del quartiere San Donato - San Vitale e della città.

Non solo, il "Gian Burrasca" è anche cresciuto e da ottobre scorso, le giornate di apertura sono tre: due pomeriggi di laboratorio dove si impara giocando attraverso molteplici laboratori espressivo - ricreativi ed il sabato dove si continua a fare i compiti insieme.

Come Vamba, siamo consapevoli che i bambini non li capiremo mai sino in fondo ed anche per questo, desideriamo rimanere curiosi di continuare a seguirli nelle loro prodezze... con Gian Burrasca e i molti altri personaggi dei nostri servizi.

Il Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere San Donato-San Vitale





D • DENTAL

CLINICHE ODONTOIATRICHE

Odontoiatria Italiana Qualità Italiana!

PULIZIA
DENTALE

€ 25,00

Prevenzione • Cura • Estetica

PROTESI FISSA € 4499 su 4 impianti tipo "Toronto" (1 arcata)
con pagamento rateale in 48 mesi a tasso zero • € 96,85 al mese

Prenota la tua visita **GRATUITA!**

Tel. **051 355213** • www.ddental.biz

BOLOGNA: Via De' Carracci, 7 - A 100 MT DALLA STAZIONE

PARCHEGGIO CONVENZIONATO GRATUITO PER TUTTI I PAZIENTI

DIRETTORE SANITARIO DOTT. FRANCESCO ANTONIO FROIO



Per chi arriva da fuori comune **RIMBORSO** delle spese di viaggio

Benvenuta NOVA!

Inaugurata la sede di una Associazione di Adozioni Internazionali

Sabato 18 marzo, a pochi giorni dall'inizio della primavera, NOVA (Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione) Ente per le Adozioni Internazionali ha inaugurato la propria sede presso la palazzina *Linea 37*, in via Scipione Dal Ferro 16, sede di altre sei associazioni di volontariato operanti in Quartiere.

NOVA dopo aver offerto ai più piccoli un integrante spettacolo di magia e illusionismo ha ricevuto i saluti di Simone Borsari, Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, Luca Rizzo Nervo, Assessore alla sanità e al welfare del Comune di Bologna e Elisabetta Gualmini, Vicepresidente e Assessore alle politiche sociali della Regione Emilia Romagna. Erano presenti, inoltre, Massimo Vaggi, Presidente Nazionale NOVA e Grazia Pecorelli, Vicepresidente del Quartiere San Donato - San Vitale.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno fatto i migliori auguri al NOVA sottolineando il valore culturale dell'adozione che non si limita a dare una nuova opportunità di vita ad un bimbo nato altrove in ambienti pieni di difficoltà ma va a rafforzare l'idea e la cultura dell'accoglienza verso chi arriva da terre, esperienze e vite di-

verse dalle nostre.

NOVA è una associazione di genitori adottivi, costituita nel 1984, con lo scopo di sostenere ed aiutare le famiglie che intraprendono il percorso adottivo in modo sereno e consapevole. Ente Autorizzato all'Adozione Internazionale l'associazione non gode di finanziamenti pubblici e si sostiene con le quote dei propri associati, sostenitori, simpatizzanti e con l'autofinanziamento.

Dare una famiglia ad ogni bambino abbandonato, riconoscendo in quest'ultima l'elemento fondamentale per la crescita dell'individuo è l'obiettivo del NOVA. A tal proposito l'associazione opera per prevenire l'abbandono sostenendo attivamente sostegni a distanza e progetti di cooperazione internazionale. NOVA è presente a Bologna, Torino, Milano, Venezia, Pistoia, Roma, Salerno.

La sede di Bologna, presente in città da 33 anni, è punto di riferimento per tutta l'Emilia Romagna, organizza corsi pre-adozione e accompagna le coppie prima durante e dopo l'iter adottivo.

NOVA è accreditato e operativo in Brasile, Perù, Colombia, Haiti, Messico, Burkina Faso, Capo Verde, Mali, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Benin. Grazie ad un accordo con l'Ente CIFA è presente anche in Cina e Russia.

Ciò che contraddistingue la sede di Bologna è l'enorme attenzione riservata al

periodo post-adozione attraverso il progetto *Sportello Famiglia*. Come è facile immaginare, l'adozione non termina nel momento in cui il figlio entra nella famiglia.

Quello è solo l'inizio di un viaggio emozionante e coinvolgente durante il quale purtroppo si possono presentare delle difficoltà: l'inserimento nel nucleo familiare, nel nuovo paese, nella scuola, ma soprattutto l'adolescenza, con tutte le sue contraddizioni, rappresentano momenti importanti e delicati.

NOVA, inoltre, sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e sostegni a distanza in Benin, Brasile, Burundi, Capo Verde, Colombia, Etiopia, Haiti, Madagascar, Mali, Messico, Perù, Repubblica Democratica del Congo.

È convinzione dell'associazione contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di tali Paesi, che spesso, proprio a causa delle estreme difficoltà economiche e sociali che attraversano, sono caratterizzati da un alto tasso di abbandono di minori.

In questo contesto si inquadra il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale quale soluzione ultima da perseguire nei soli casi in cui non è possibile dare supporto ai minori nei loro Paesi.

Vito Patrono

Responsabile Comunicazione Associazione NOVA Onlus



Per maggiori informazioni potete inviare una mail a

bologna@associazionenova.org

Oppure visitare il sito

www.associazionenova.org

e la pagina Facebook

Nova Onlus - Adozioni Internazionali

Per sostenere l'Associazione NOVA con il tuo 5 x 1000:

Sostieni la cultura della solidarietà, dell'accoglienza, del volontariato attivo. Dai forza all'idea di una società interraziale, generosa, aperta alle altre culture. Dona il tuo 5 per mille a NOVA. Indica, nella prossima dichiarazione dei redditi, il Codice Fiscale **97512040011**.

ITA
HAIR STYLE

Via Tommaso Salvini, 2/D - Tel. 051 511515
Dal Martedì al Sabato 09.00 - 19.00 con appuntamento

A.C. Massarenti

READY2GO La scuola guida di nuova generazione

AUTOSCUOLA

- Sportello telematico dell'automobilista
- Passaggi di proprietà • Associazione ACI
- Immatricolazioni • Rinnovo e duplicati patenti
- Corsi recupero punti • Bolli auto
- Nuova targa ciclomotori • Assicurazioni

Via Massarenti, 202 - 40138 Bologna - Tel. 051 305900 - Fax 051 304941
e-mail: ac.massarenti@gmail.com

IESSEBI
DISINFESTAZIONI

TRATTAMENTO DEL VERDE
Efficaci completi economici e con il massimo rispetto per l'ambiente

ALLONTANAMENTO VOLATILI
Difese anti piccioni, passerii, gabbiani nel minor tempo possibile

DERATTIZZAZIONE
Interrompiamo proliferazione topi e ratti con alta tecnologia

DISINFEZIONE
Purificazione a ciclo continuo dell'aria senza controindicazioni

DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
Via Giovanni Francesco Barbieri, 98 - 40129 BOLOGNA
Tel. 051 364 951 - Fax 051 370 943 - Cell. 335 806 6021

CHIEDI ONLINE IL TUO PREVENTIVO GRATUITO!

sito web info@iessebi.it - www.iessebi.it app

CONSEGNANDO IL COUPON SCONTO DEL 10%

In questa pagina presentiamo una selezione di articoli comparsi sul blog PILASTRO 2016 www.pilastro2016.wordpress.com. La redazione del blog ha iniziato l'attività quasi due anni fa nell'ambito delle attività del "progetto Pilastro 2016" grazie ad un progetto di Open Group per incarico del Comune di Bologna e dal 1 novembre scorso è composta solo da cittadini volontari che vogliono contribuire a far conoscere il Pilastro, il distretto Nord Est e la sua comunità a chi abita o lavora qui, a chi ci è cresciuto e ne è affascinato, a chi vuole conoscere quello che succede, quello che si pensa e si fa in questa periferia che per troppo tempo è stato un "agglomerato di pregiudizi". Una bella sfida per noi! Siamo cittadini del Pilastro e conosciamo il nostro territorio per esperienza diretta. Siamo persone che dedicano tempo ed energia in modo appassionato perché credono in questo progetto di valorizzazione e siamo curiosi verso ogni forma ed esperienza di "cittadinanza attiva". Nei nostri articoli cerchiamo di raccontare quello che accade di bello e di nuovo senza nascondersi i problemi e le criticità, siamo un gruppo piccolo, intergenerazionale e con percorsi personali differenti: la redazione è aperta a nuove persone che avessero voglia di unirsi a noi in questa bella avventura. O a nuove collaborazioni; ci sono tanti modi per farlo: dal partecipare ai nostri incontri di redazione allo scrivere un articolo all'inviarci semplicemente un testo, una segnalazione, una notizia. redazionepilastro2016@gmail.com



Pilastro in versi

Il Pilastro forse ha un po' nel suo DNA un destino letterario e poetico, basti pensare ai nomi delle sue strade: Via Deledda, via Ada Negri, via Salgari, ecc ... Tutte intitolate a scrittori e poeti del 900. Anche i luoghi di incontro per parlare di letteratura e poesia non mancano come la Biblioteca L. Spina e il Circolo La Fattoria, dove da anni, un gruppo di persone si riunisce dando vita al Laboratorio di Parole, (<https://pilastro2016.wordpress.com/il-laboratorio-di-parole/>) un laboratorio di poesia che raccoglie i suoi frutti nella rivista bimestrale Parole.

Per questo motivo anche sul blog abbiamo pensato di inaugurare una nuova rubrica dedicata a chi nella poesia e nella prosa, vede uno spazio per preservare e tenere viva quella parte più sensibile e fanciullesca di sé, che le difficoltà della vita non gli porteranno mai via...

Ogni giovedì sul blog, selezioniamo e pubblichiamo poesie e racconti, editi e inediti che vorrete mandarci.

Abbiamo aperto la rubrica con due poesie, selezionate dal Premio Letterario Guido Zucchi che si è svolto a Bologna lo scorso novembre e pubblicate sulla relativa antologia.

Autrici sono Barbara Caporicci e Chloy Vlamidis, abitante ed ex abitante del Pilastro, che si sono conosciute proprio in occasione di questo concorso... Ed è stato proprio grazie a questo incontro che sono nate nuove idee e nuove opportunità di allargamento del blog.

.....E NON CI SEI CHE TU
di Barbara Caporicci

*Triste è il tempo che scorre via
neanche una bussola orienta
sebbene, il baraccone si avvia lento,
verso l'azzurro mare,
il lungo trascorrere delle ore
conteggia minuti che a dismisura scivola
nei fondali dell'imbrunire.....*

*E NON CI SEI CHE TU
ad abbracciare spalle sofferenti
serio, col tuo sguardo asciutto
a cucire il tempo che rimane
in uno spaccato spazio senza fine.*

*Rin vigorisce il pensare
a quanta devozione
l'immenso fragore
è nascosto in noi
e il rimpianto più grande
è non viverti pienamente.*

*L'orologio scandisce momenti
di assoluta beatitudine.....*

*E NON CI SEI CHE TU
ad abbracciare spalle sofferenti.*

Il Rumore del Silenzio
di Chloy Vlamidis

*Dolce e violento il rumore del silenzio
quando voci remote e vecchi ricordi
riemergono dal mare dell'io ...
E cerco tracce di Te in un libro mai scritto,
nel lieve fruscio di pagine sfogliate dal
Tempo,
mentre rimango sospesa in un Silenzio
senza memoria e senza età.*

Quando le emozioni diventano parole

Forse non tutti sanno che dal 1992, presso il Circolo La Fattoria un gruppo di amanti della poesia con costanza e partecipazione, ormai da 25 anni si trova ogni giovedì, per coltivare e condividere la propria sensibilità e le proprie emozioni, dedicandosi a questa bellissima arte...Nasce così il **Laboratorio di Parole**.

Da un po' sentivo parlare di questo gruppo e avevo avuto modo di leggere alcuni numeri della rivista Parole, che il Laboratorio di Parole pubblica, così da appassionata di poesia quale sono, un giovedì, ho deciso di partecipare a uno di questi incontri.

Gli incontri si svolgono nella grande sala del camino e la prima sensazione che ho provato, complice anche l'arredo molto rustico, con un grande tavolo in legno al centro della stanza circondato da panche e il grande camino che troneggia sulla parete, è stata quella di essere seduti in un'osteria ad un tavolo di vecchi amici, in un clima molto familiare e conviviale. E forse non è un caso, perché il primo luogo dove si svolsero gli incontri i primi anni, era proprio l'Osteria del Montesino, situata in Via del Pratello. L'incontro, dopo un breve dibattito su nuove iniziative o idee da proporre, entra nel vivo con un giro di lettura di poesie a tema, preparate dai partecipanti. Leggendo le poesie sulla rivista "Parole", molti versi mi avevano colpito per l'immediatezza e la semplicità con cui riuscivano a trasmettere emozioni umane: paure, gioie, incertezze, rimpianti, ricordi ma anche puro e semplice divertimento con giochi di parole... E partecipando dal

vivo a questo incontro ho avuto la conferma di come il vero segreto della poesia sta nella volontà di chi scrive, di comunicare e rendere partecipi gli altri delle proprie emozioni... La tecnica e le regole sono relative

I 25 anni del Laboratorio di Parole

Quest'anno il Laboratorio di Parole compie 25 anni e per aprire i festeggiamenti di questo importante compleanno, giovedì 16 marzo si è svolta anche una lezione aperta a tutti, tenuta dal Prof. Guido Armellini, che in un certo senso è stato l'ispiratore del gruppo. Assistere alla sua lezione, è stato un po' come tornare sui banchi di scuola, con un professore che riesce a trasmettere la sua passione agli studenti, rendendo facilmente comprensibili anche concetti tecnici e complicati come le costruzioni sintattiche, la metrica e la struttura di una poesia. Per quelli del Laboratorio di Parole che si sono avvicinati alla poesia proprio grazie al corso da lui tenuto 25 anni fa, "Leggere e scrivere poesia" organizzato dall'**Università Primo Levi**, è stato un po' come un ritrovarsi dopo tanto tempo tra vecchi amici per confrontarsi su temi cari. Per chi invece a quel tempo non c'era, è stata un'occasione per capire qual'è stata la scintilla che ha scatenato tanto entusiasmo nel gruppo e ha portato alla nascita del Laboratorio di Parole. A breve il Laboratorio di Parole avrà anche un sito.

Gli incontri del Laboratorio di Parole sono aperti a tutti e si svolgono ogni giovedì dalle 15,30 alle 17,30 presso Il Circolo La Fattoria, in Via Pirandello 6.

Mettila una sera sul 20

Mi sposto quasi sempre in **autobus** e ci passo molto tempo sopra; sono le sei di mercoledì pomeriggio e salgo sul **20**, come sempre **affollato** a quest'ora. Vedo un ragazzo che **strapa nervosamente** un pezzo di carta e getta i pezzi di carta per terra. Seduto di fronte a lui un signore lo invita **pacatamente** a raccogliere ciò che ha gettato per terra. La reazione del ragazzo è sicuramente meno pacata; dice al signore che non si sogna neanche di farlo, con fare irritato. La scena continua così per alcune battute, mantenendo gli stessi toni. Temo che la situazione possa scivolare nei consueti scambi di offese reciproche: "razzista!" "maleducato!" e via andare... Non sono molto edificanti come scambi, né costruttivi, ma mi è capitato diverse volte di dovermi assistere, mio malgrado. Questa volta, invece, tutto apparentemente si interrompe, la pacatezza dei toni del signore probabilmente argina la rabbia; **la sua intenzione era di insegnare qualcosa, non litigare**; quei pezzi di carta sono sempre a terra, il ragazzo è sempre col muso e il signore tace. L'autobus continua il suo percorso ed io mi distraigo. Sono stanca e vorrei già essere a casa. Poi, quasi improvvisamente, senza alcun motivo o sollecitazione, il ragazzo si alza e raccoglie i pezzi di carta il signore vede, gli **sorride** e gli esprime la sua **soddisfazione**: "vedi, hai fatto qualcosa di buono" il ragazzo scoppia a **piangere, chiede scusa** al signore, racconta che è in giro da molte ore e si sente stanchissimo. Infine, incredibile, **ringrazia** il signore. Siamo quasi al capolinea del Pilastro, l'autobus ora è meno affollato. Siamo comunque in diversi ad aver assistito alla scena. Vi riporto questa testimonianza di un episodio che, per quanto piccolo, è comunque positivo: di furti e borseggi e microcriminalità e disagio siamo continuamente informati. Raccontiamo anche le cose buone che succedono.



PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE
E VENDITA DI:
SISTEMI DI SICUREZZA CON NEBBIOGENO,
ANTIFURTI, VIDEOSORVEGLIANZE
ED AUTOMAZIONI PER PRIVATI ED AZIENDE

TI ASPETTIAMO NEL NUOVO SHOWROOM DI
VIA SALVINI 6/A A BOLOGNA
+39 051 512575 - WWW.RSSGROUP.IT

SEGUICI SU




Salvini

TABACCHERIA

Via Salvini, 4/d - 40127 Bologna - Tel 051 512575
www.tabaccheriasalvini.it

Grande festa per i 50° della parrocchia del Pilastro

Il "quartiere" Pilastro ha 50 anni. Anche la **Parrocchia di Santa Caterina al Pilastro ha 50 anni**. La comunità parrocchiale è nata assieme al quartiere.

All'inizio erano due capannoni. Oggi è la Chiesa, al centro del quartiere, che testimonia il cammino delle donne e degli uomini che **fin da quel lontano 1966** hanno popolato questi palazzi e che - in una successione senza soluzione di continuità - arrivano fino a questo 2016. Una comunità di fede, di testimonianza, di solidarietà che ha festeggiato i cinquant'anni nell'ottobre scorso.

La festa si è aperta con le note dei clarinetti, delle trombe, degli strumenti musicali della **Banda Rossini**, che ha attraversato le vie e la piazza del quartiere.

Di fronte alla biblioteca Spina, luogo storico e simbolo di cultura e d'integrazione, la

Banda ha posato gli strumenti e lasciato il palcoscenico a quattro giovani danzatrici dello **Sri Lanka** dirette da Gaya della **Neranga Dancing Academy**.

Musica sinuosa, profumo di terre lontane, piedi scalzi e armoniosi mossi sul freddo selciato, in perfetta sintonia con mani gentili protese verso il terso cielo autunnale. Timidi sorrisi aggraziati, incorniciati da monili dorati. Quegli stessi sorrisi splendidi che incontriamo ogni giorno **sotto casa**. Perché, come ci ha ricordato Don Marco, sono **quarantacinque le regioni di provenienza delle persone che convivono** nel nostro rione.

E i canti - regionali e nazionali - suonati dalla Banda hanno abbracciato idealmente tutte le nazionalità ed etnie presenti sul nostro territorio. Il Pilastro si presenta come un vero 'crocevia' di popoli, intreccio di nazioni

nel variegato mondo di oggi! Il pomeriggio è proseguito al Palazzetto dello Sport con la proiezione di un video d'epoca: l'affidamento della comunità di S. Caterina al Pilastro al primo parroco, don Emilio, da parte del Cardinal Giacomo Lercaro, allora Arcivescovo di Bologna. Si è poi chiuso con un rinfresco, in collaborazione con l'Associazione "**Mastro Pilastro**", con degustazione di piatti tipici delle varie regioni e dei vari paesi.

Monsignor Matteo Zuppi - presente quest'anno per la quarta volta al Pilastro nella sua carica di **Arcivescovo di Bologna** - ha concluso i due giorni di festa con la celebrazione della Messa solenne assieme ai sacerdoti e ai cappellani. Nel saluto rivolto al Parroco Don Marco e a tutta la comunità, ha descritto la comunità stessa come "una carovana di umanità, di volti, esperienze,



Foto di Lino Bertone

progetti, speranze e delusioni, gioie e fatiche di vita vera, perché l'amore di Dio e quello della Chiesa entra in contatto con la nostra realtà, non ne resta fuori!" E traccia una strada maestra: "E' finito il tempo di preoccuparsi per l'edificazione della Chiesa di pietra, ma non finisce mai il tempo per darsi da fare nella costruzione della comunità di pietre vive!"

Trittico di periferia: street art al Pilastro

Qualche mese fa, con un nostro articolo, abbiamo dato notizia di alcune pitture comparse al Pilastro che hanno (è il caso di dirlo) letteralmente... strappato al loro grigiore delle anonime cabine di servizio dell'Enel, di quelle che si trovano in giro per tutte strade. Un pittore (non uno dei soliti writer) che si firma Miles ci aveva fatto questo regalo in maniera del tutto discreta e silenziosa.

Così scriveva la nostra redattrice Lorenza Zullo: "Quante volte ci capita, percorrendo a testa bassa le solite strade di sempre, di non prestare attenzione a ciò che ci circonda? Quante volte, immersi nei nostri pensieri, ci sembra che tutto quanto abbiamo attorno, familiare e apparentemente immutabile, non meriti il nostro interesse? Eppure oggi, camminando verso casa, in una noiosa e nebbiosa domenica mattina, ho alzato lo sguardo e... tre bellissime figure surreali, mi stavano aspettando. Non so da quanto tempo siano state dipinte, non so nemmeno chi sia l'autore (Miles sembra essere la firma), ma so che due anonime colonnine grigie, poste in via Scevcat Jio Styl, all'ingresso del Parco Pierpaolo Pasolini, si sono per me trasformate nella porta d'accesso di un fantastico mondo onirico. (...) Saremmo ben lieti di poter presentare in modo più completo questo Autore, ma rispetteremo la sua scelta di rimanere avvolto del mistero, il mistero delle sue figure enigmatiche che stuzzica la nostra curiosità."

Dopo qualche mese, con un ulteriore articolo, abbiamo dato notizia di altre pitture comparse al Pilastro che hanno (è il caso di dirlo) letteralmente... strappato al loro grigiore delle anonime torrette di servizio, di quelle che si trovano in giro per tutte strade.

Un pittore (non uno dei soliti writer) che si firma Miles ci ha fatto questo regalo in maniera del tutto discreta e silenziosa ed ora sembra che voglia continuare la sua opera. Abbiamo visto apparire infatti in zona Centro Commerciale i nuovi quadri che vedete in queste foto, anch'essi caratterizzati da uno stile surreale che ormai comincia ad esserci familiare. E chissà che non ce ne siano altri sparsi in zona cui non abbiamo fatto caso? Occhio, lettori del blog! Avvisateci se ne avvistate altri. Saremmo ben lieti di poter presentare in modo più completo questo Autore qualora volesse mettersi in contatto con noi, ma rispetteremo altrettanto la sua scelta di rimanere avvolto del mistero, il mistero delle sue figure enigmatiche che stuzzica la nostra curiosità. Grazie e buon lavoro.

Ma al mistero ed alla curiosità sono seguite la ricerca e l'indagine che ci hanno portato a rintracciare una serie di articoli pubblicati lo scorso luglio, nei quali si annunciava l'avvio di una selezione di artisti attraverso un bando lanciato dall'**associazione Serendippo**, artisti ai quali sarebbe stato affidato il compito di adornare 70 cabine elettriche sparse per tutta la città. Ci spiega Etta Polico di Serendippo: "Noi parliamo di "Arte in strada" e non di "Arte di strada" perché crediamo in un'Arte che incontra le persone, si fa trovare, avvicina la gente al bello". Bella iniziativa. Ecco svelato il mistero delle pitture! Adesso può iniziare la caccia alle altre opere disseminate per Bologna, magari organizzando una bella bicicletta di primavera.

Dopo qualche mese, con un ulteriore articolo, abbiamo dato notizia di altre pitture

comparse al Pilastro che hanno (è il caso di dirlo) letteralmente... strappato al loro grigiore delle anonime torrette di servizio, di quelle che si trovano in giro per tutte strade. Un pittore (non uno dei soliti writer) che si firma Miles ci ha fatto questo regalo in maniera del tutto discreta e silenziosa ed ora sembra che voglia continuare la sua opera. Abbiamo visto apparire infatti in zona Centro Commerciale i nuovi quadri che vedete in queste foto, anch'essi caratterizzati da uno stile surreale che ormai comincia ad esserci familiare. E chissà che non ce ne siano altri sparsi in zona cui non abbiamo fatto caso? Occhio, lettori del blog! Avvisateci se ne avvistate altri.

Saremmo ben lieti di poter presentare in modo più completo questo Autore qualora volesse mettersi in contatto con noi, ma rispetteremo altrettanto la sua scelta di rimanere avvolto del mistero, il mistero delle sue figure enigmatiche che stuzzica la nostra curiosità. Grazie e buon lavoro.

Bologna, la street art invaderà le cabine dell'illuminazione

Un bando lanciato da Serendippo, le opere a partire da ottobre

PAOLA NALDI

07 Luglio, 2016

Dopo aver invaso muri, locandine per la pubblicità, campagne per la raccolta differenziata del vetro, l'arte invaderà, in maniera assolutamente legale e controllata anche le cabine elettriche installate da Enel Sole nel Comune di Bologna: quelle torrette grigie e anonime che punteggiano strade e giardini, soprattutto fuori porta. A renderle qualcosa di unico, questa volta, saranno ar-



tisti, disegnatori, illustratori, creativi, writer che saranno selezionati attraverso un bando lanciato dall'associazione Serendippo e intitolato "Accenditi per accenderla".

Da oggi al 2 settembre si potrà inviare il proprio progetto ad una apposita sezione sul sito <http://2016rusco.wix.com/rusco> poi entro il 15 ottobre saranno realizzati i lavori sulle cabine, grazie al sostegno tecnico dell'azienda di vernici Sayerlack. Vere e proprie opere d'arte da vedere in seguito anche con un ciclo-tour, realizzato in collaborazione con Dynamo e con l'utilizzo di bici elettriche messe a disposizione da Enel. "Creeremo su circa 70 cabine, sparse un po' per tutta la città, un percorso narrativo seguendo il tema "Accendi la mente per migliorare la città" - spiega Etta Polico di Serendippo -. Noi parliamo di "arte in strada" e non di "arte di strada" perché crediamo in un'arte che incontra le persone, si fa trovare, avvicina la gente al bello".

Borghesi

Onoranze Funebri - Marmista

Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati
CONVENZIONATO SO.CREM

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 051 49.00.39

BOLOGNA: Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - AGENZIE: Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Monterezzo
www.borghionoranze.it

Il Consiglio di Quartiere dei Ragazzi: quando è Donato un approccio Vitale

Un nuovo Quartiere, un territorio più vasto, nuove criticità, eterogeneità di risorse

Le sfide si moltiplicano sul fronte della partecipazione democratica attiva dei giovani di San Donato - San Vitale, e quell'esperienza partecipativa che soltanto l'anno scorso nasceva dalla collaborazione tra Quartiere, scuole e coop. CEIS A.R.T.E. si è trovata, già a partire da ottobre 2016, a ridefinire complessivamente le proprie coordinate. Ma è proprio il caso di dirlo: ci sono volte in cui una complicata riorganizzazione amministrativa è vissuta come "un gioco da ragazzi".

Perché, come al solito più in fretta di tutti e nel modo più essenziale, i ragazzi metabolizzano i cambiamenti e si rendono operativi per cavalcarne l'onda senza indugi. Il CQR San Donato - San Vitale (Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi), insediatosi il 16 dicembre 2016, ha affrontato l'ampliamento del quartiere a partire da una sostanziale modifica della sua composizione. Gli studenti delle scuo-

le Jacopo della Quercia (IC7) in questo anno scolastico hanno affiancato quelli di Besta (IC10) e Saffi (IC11) nella partecipazione alle attività del CQR. Integrazione di sguardi, di esperienze e sensibilità che ha dato un nuovo impulso ai lavori del Consiglio allargandone l'orizzonte.

L'affermazione di un nuovo gruppo di lavoro ha richiesto tuttavia ai ragazzi lo sforzo di aprirsi a nuove conoscenze e diverse possibilità di condivisione, insieme alla necessità di disporsi alla scoperta della politicità intrinseca della vita e delle relazioni che soprattutto si dà nella volontà di nutrire uno spirito di sana cooperazione, piuttosto che nella difesa ostinata di interessi particolaristici.

Ecco allora che la new entry del CQR di quest'anno porta subito al centro della riflessione del Consiglio la situazione della zona Scandellara e del Piano Operativo Comunale (POC) che prevede la sua riqualificazione. Questo tema, assieme a quello dei trasporti e delle piste ciclabili, i cui tracciati paiono segnare uno scollamento tra i territori appartenenti sino allo scorso anno a due Quartieri diversi, sono all'attenzione della Commissione Urbanistica.



Un concorso artistico dedicato all'educazione ambientale è stato organizzato dalla Commissione Ambiente all'interno delle tre scuole medie del Quartiere. L'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e del verde pubblico si incrocia con la volontà dei Consiglieri di proporre un'attività di conoscenza e riqualificazione all'interno del giardino Gino Cervi, che sarà sede della premiazione del concorso artistico ospitando in primavera un evento in cui gli elaborati vincitori del concorso saranno riprodotti sul muro di cinta del parco. Sicurezza, pulizia e bullismo all'interno delle scuole sono invece i temi che i Consiglieri della Commissione Scuola intendono affrontare attraverso una proposta di maggiore coinvolgimento degli studenti nella soluzione di situazioni problematiche. La Commissione Intercultura e Solidarietà ha condotto la propria riflessione sui fattori socioculturali responsabili del consolidamento del pregiudizio tra culture diverse. Favorire la conoscenza reciproca soprattutto grazie alla sottrazione del linguaggio degli stereotipi più comuni che tendono a connotarne le espressioni in tono dispregiativo, sarà l'obiettivo di un evento di comunicazione

interculturale che i Consiglieri di questa Commissione hanno in programma di realizzare nelle zone del Quartiere più sensibili dal punto di vista della convivenza tra persone appartenenti ad etnie e culture diverse. Grazie alla preziosa collaborazione e al costante supporto che il CQR riceve dal Quartiere, le intuizioni e le proposte creative che le ragazze e i ragazzi sono capaci di formulare diventano dunque realtà, portando nelle strade, nelle scuole, nei parchi e nelle piazze di San Donato - San Vitale il respiro fertile di un'idea di politica capace di guardare ai problemi come occasione di incontro e di cambiamento, senza chiudersi nella solitudine di adagiate appartenenze sociali, culturali e generazionali.

Attualmente siamo nel periodo più intenso del lavoro del CQR, le sfide lanciate sono importanti, l'entusiasmo alto. Nella cura condivisa del proprio territorio e nell'attenzione posta al suo patrimonio umano, materiale e ambientale risiede, in fondo, l'insegnamento che la genuinità di questi giovani attori politici gratuitamente ci regala.

Gli educatori di CEIS A.R.T.E.



PRIVATASSISTENZA®

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, MALATI E DISABILI

CHIAMACI. RISPONDIAMO SEMPRE!

Reperibilità telefonica h24 - 365 gg l'anno

0516360356

Bologna
Via Mazzini, 82/8
bosantorsola@privatassistenza.it



GRANDI OFFERTE AL CENTRO AUSILI



Poltrone elevabili

a partire da **399€***

+ IVA

*fino ad esaurimento scorte



Sanitaria S. Orsola
Sanitaria Maggiore

CENTRO AUSILI BOLOGNA
via Zaccherini Alvisi 8/F
Tel. 051 349912
orari: 9-13 e 14-18 con chiusura il sabato



Centro Ausili
OFFICINE ORTOPEDICHE

Il Centro Sociale “Una piazza coperta” alla Croce del Biacco

Da oltre 10 anni alla Croce del Biacco (angolo Via Rivani/Via Martelli) funziona il Centro Sociale Culturale Croce del Biacco che aderisce all'Associazione Nazionale Centri Sociali ed Orti (Ancescao) e al Coordinamento Provinciale di Bologna e nel 2016 ha avuto oltre 400 iscritti che secondo lo Statuto sono Soci con diritto di voto e di valutazione del Bilancio.

Opera in un territorio dell'estrema periferia di Bologna nel quartiere S. Donato-S. Vitale compreso tra Via Mattei - Martelli - Rivani - Martiri Croce del Biacco, dove risiedono circa 1.800 famiglie, compreso un consistente insediamento di case pubbliche nei pressi della Piazza dei Colori.

In un negozio sfitto della Piazza dei Colori nel 1993 un gruppo di volontari anziani costituì il Centro Sociale Autogestito Mattei Martelli.

In seguito con un rilevante intervento urbanistico fu costruita una nuova sede idonea e funzionale nei pressi della Chiesa San Giacomo della Croce del Biacco e della Scuola Elementare Livio Tempesta e a partire dal 2003 si effettuò il trasferimento e la denominazione definitiva: Centro Sociale Culturale Croce del Biacco. Da anni il Comitato di Gestione opera per rendere il Centro Sociale luogo d'incontro tra anziani, famiglie ed adulti.

Peraltro la struttura urbanistica ha caratteristiche di una grande volta che copre una sala per attività di incontro e di tempo libero che appare quasi una “piazza coperta”!

In questi ultimi 10 anni le iniziative più significative effettuate sono state:

- Dare disponibili spazi per riunioni ed incontri e corsi di ginnastica e ballo per terza età.
- Organizzare attività di volontariato per costruire Pigotte per Unicef ed abitini per bambini di mamme sole.
- Ospitare gruppo giovani disabili per attività motoria con musica.
- Organizzare feste anche multietniche

in collaborazione con Casa Rivani e collaborare con Associazione Mattei Martelli per attivare momenti di memoria collettiva per ricordare e conoscere gli atti di Resistenza avvenuta alla Croce del Biacco nell'ultima guerra mondiale.

- Collaborare con la vicina Scuola elementare Livio Tempesta per attività finalizzate alla conoscenza del territorio.
- Mediante finanziamento Fondazione il Monte ed il Coordinamento Provinciale Ancescao da alcuni anni si organizza “Corso per Parlare con Te” presso sede Associazione Mattei Martelli (Piazza dei Colori) per mamme extracomunitarie con presenza baby sitter per custodia dei bambini piccoli durante il corso stesso

Nei prossimi mesi saranno indette le elezioni del nuovo Comitato di Gestione del Centro Sociale Croce del Biacco per cui si sollecitano i cittadini a dare una disponibilità a partecipare.

Da alcuni anni questo territorio ha assunto le caratteristiche di essere la 13^a porta di ingresso nella città metropolitana di Bologna in quanto sono attive strutture rilevanti in zona per organizzare l'accoglienza per l'intera città quali:

- Il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo di Via Mattei al servizio dell'intero territorio regionale.
- Il Centro di Accoglienza per Cittadini senza fissa dimora in Via Pallavicini.

Inoltre la recente inaugurazione del Parco Bella Fuori 3 che unisce la parte storica della Croce del Biacco con la Piazza dei Colori ha evidenziato che servono più parchi, più piste ciclabili e connessioni pedonali da utilizzare da parte dei cittadini. Anche la discussione sul Progetto di Passante di Bologna con aumento corsie di Tangenziale e Autostrada che coinvolgerà consistentemente il territorio della Croce del Biacco - Via Rivani ha confermato, come abbiamo richiesto mediante os-



Il Centro sociale Croce del Biacco

servazioni alla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) che serve organizzare una idonea galleria fonoassorbente per ridurre il rumore e una tutela del verde e una pedonalità con una maggior mobilità pubblica (es. prolungamento autobus 25 alla rotonda Rivani) attorno ad una infrastruttura impattante come è già attualmente Tangenziale-Autostrada.

In questo contesto il Centro Sociale aderisce all'attività del “Tavolo di progettazione partecipata Piazza dei Colori-Croce del Biacco” proposta dal Quartiere S. Donato-S. Vitale affinché Associazioni e cittadini di ogni etnia operino come una “comunità insieme” per migliorare la vivibilità e la sicurezza di questa zona della città. Ovviamente anche in questo territorio serve al più presto trovare le forme affinché si concretizzino azioni comuni per:

1. Aiutare i giovani, specie adolescenti, ad accedere a percorsi di formazione professionale per accedere a lavori tenuto conto che ad esempio che esiste nella zona una rilevante attività imprenditoriale nell'area industriale delle Roveri.
2. Anche l'allungamento della vita delle persone anziane costituisce un aspetto

positivo se si opera per evitare che si incrementi la solitudine rafforzando il coinvolgimento in attività sociali a partire da quelle promosse dal Centro Sociale (es. Progetto Non Perdiamoci Di Vista) e la prevista attivazione di Ambulatori nella Piazza dei Colori con una attività di informazione ai cittadini su stili di vita.

3. Anche la richiesta di tanti giovani profughi richiedenti asilo di avere un diritto al soggiorno presuppone un'azione coordinata affinché conoscano al più presto la lingua italiana ed imparino utili mestieri per la ricerca di occupazione.

Quindi in questo territorio con l'azione coordinata da parte delle Istituzioni insieme ai cittadini ed Associazioni si può operare positivamente rafforzando la funzione di una società solidale. In questa ottica con un ampio programma il 7 maggio 2017 si svolge la Festa della Piazza dei Colori - Croce del Biacco a cui sono invitati tutti i cittadini con le loro famiglie.

Luigi Luccarini
Presidente del Centro Sociale
Croce del Biacco

MATERASSI CARPANELLI

Il meglio per il tuo riposo dal 1945

TEMPUR

Manifattura
FALOMO

ENNEREV



Simmons
La scienza migliora il riposo

BULTEX

Epeda

GRANDI SCONTI
SU TUTTA LA GAMMA
MATERASSI - LETTI - RETI

VIA PIANA 51, BOLOGNA TEL. 051 510206
www.materassicarpanelli.com

Notizie dal GRAF di Piazza Spadolini

Il 14 marzo 2017 abbiamo rinnovato con il Quartiere San Donato-San Vitale il patto di collaborazione per la gestione condivisa di Piazza Spadolini, dei giardini Bentivogli e Vittime di Marcinelle, oltre all'utilizzo temporaneo programmato e non esclusivo dell'immobile di proprietà comunale che sorge all'interno della Piazza.

Tale patto ha validità sino al 31 dicembre 2019 e prevede inoltre la collaborazione con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) del Quartiere. Questo comporterà la presenza degli educatori di strada due pomeriggi la settimana presso la nostra Piazza per interventi educativi rivolti alle ragazze ed ai ragazzi fra gli 11 e i 18 anni.

Il Comitato "GRAF San Donato" è un comitato di cittadini, associazioni e attività economiche nato a seguito di un labora-

torio partecipato, con lo scopo comune di migliorare il presidio sociale e la vivibilità di Piazza Spadolini e delle aree verdi circostanti a favore di tutta la collettività. A tal proposito, organizziamo iniziative culturali, artistiche, ricreative, artigianali, formative, di cura e piccola manutenzione del verde con ricaduta positiva sull'ambiente fisico e sociale, nel rispetto delle persone, degli animali domestici e dell'ambiente. Abbiamo anche partecipato a progetti di formazione al lavoro di ragazzi richiedenti asilo.

Crediamo nella partecipazione attiva e nella cittadinanza responsabile, per questo vogliamo collaborare a migliorare il territorio che ci circonda, anche in rete con numerose altre associazioni e scuole della nostra zona. Le nostre iniziative sono aperte a tutti i cittadini dai due anni in su.



Pulizia dei muri imbrattati



La sede del GRAF

VI PRESENTIAMO ALCUNE DELLE NOSTRE INIZIATIVE:

Tutti i lunedì dalle 19:30 alle 22:30

■ LABORATORIO COMICO PERMANENTE DALLA COMMEDIA DELL'ARTE AL COMICO CONTEMPORANEO

Tutti i martedì dalle 19 alle ore 20:30

■ TAI CHI QUA DELL'ACQUA - L'ESSENZA: corso di Tai Chi tenuto da Edda Venturi

Tutti i giovedì dalle 20:30 alle 23

■ CORSO DI PERCUSSIONI DELL'AFRICA DELL'OVEST: corso tenuto da Gaetano Riccobono, rivolto ai soli principianti

Tutti i sabati dalle 16 alle 18

■ CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI APPENA ARRIVATI

Ogni martedì e ogni sabato

■ dalle 15 alle 19
"BOOK CORNER" scambio libri

E ancora... Nel mese di Maggio:

■ giovedì 4, 11 e 18
Scuola di Musica "Martò", laboratorio musicale dalle ore 17 alle ore 20
■ da mercoledì 17 a venerdì 19
in collaborazione con l'I.P.S.A.S. Aldrovandi Rubbiani: realizzazione ed esposizione di creazioni realizzate dagli studenti e laboratori didattici.

Giugno:

■ consueta pièce dei partecipanti al LABORATORIO COMICO PERMANENTE DALLA COMMEDIA DELL'ARTE AL COMICO CONTEMPORANEO, aperta al pubblico;

■ PICK UP & GO - BAZAAR del RIUSO: mercatino di solidarietà: il ricavato andrà a favore delle iniziative GRAF rivolte ai più piccoli e ad associazioni impegnate nel sociale in Italia e all'estero.

Seguite gli aggiornamenti sul nostro sito internet www.grafsandonato.it sulla nostra pagina facebook <https://www.facebook.com/grafsandonatoBologna/> oppure chiedete di iscrivervi alla nostra mailing list all'indirizzo info@grafsandonato.it

Ringraziamo il Quartiere San Donato-San Vitale e l'Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva del Comune per la fattiva collaborazione e per il sostegno nelle nostre attività.

Vogliamo abbracciare calorosamente tutti i cittadini che in questi anni si sono affacciati alla nostra porta per salutarci, incoraggiarci e portarci un dono.

A tutti gli altri diciamo: venite a conoscerci!

Il Comitato "GRAF San Donato"

già Osteria della Chiesa

il POSTO

OGNI PIATTO È MUSICA

Siamo aperti a pranzo
dal martedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00
A cena dal lunedì al sabato dalle 19.00 all'1.00
Domenica su prenotazione

Bologna via Massarenti 37
tel 051 307852 - 3355740126
Gianpaolo 3490097104

Info@ilposto.bo.it
www.ilposto.bo.it

omnia group srl

manutenzioni e ristrutturazioni edili

Via del Legatore, 1/3
40138 Bologna
Tel. 051 6013824 - Fax 051 6010535
info@omniagroupbologna.it

da oltre 30 anni facciamo più bella Bologna

La "Fattoria di Masaniello" al Pilastro

Il caffè della coop. Lazzarelle, prodotto dalle donne del carcere di Pozzuoli; la mozzarella di bufala campana, originaria dal caseificio de Le Terre di don Pepe Diana; la birra artigianale Cella Zero e la falanghina della cooperativa agricola Campi Flegrei. Sono solo alcuni degli ingredienti sani - in termini di qualità dei prodotti e di rispetto della legalità e della dignità di chi lavora - che faranno parte del menu del nuovo ristorante-pizzeria La Fattoria di Masaniello. Un nuovo progetto *socialgastronomico* nato al Pilastro, all'interno del Circolo La Fattoria (via Pirandello, 6) grazie alla collaborazione con Comitato "ioLotto" e all'esperienza della pizzeria napoletana Masaniello, inaugurata ormai più di un anno fa in San Donato.

Persino lo staff - composto da alcuni lavoratori disabili, disoccupati e che presto coinvolgerà anche alcuni ragazzi del quartiere - indosserà le divise MADEinCastelVolturno, realizzate dalle donne africane e italiane della sartoria nata all'interno della coop. sociale Altri Orizzonti.

Dopo anni di gestione esterna, La Fattoria

ha scelto di "riappropriarsi" del ristorante situato all'interno del Circolo, grazie anche al supporto di Arci, creando una cooperativa sociale - La Formica - che punta a mettere in connessione persone, realtà associative e cooperative del territorio. Obiettivo: dare vita a un progetto imprenditoriale in grado di generare, oltre a un prodotto di alta qualità, valore per la società, di aumentare il benessere della comunità. Una scommessa in cui ha creduto la pizzeria etica Masaniello, che ha messo a disposizione competenze e la tradizionale ricetta della pizza napoletana, e il Comitato iolotto, impegnato in attività d'informazione e sensibilizzazione sui temi della cittadinanza e del contrasto alle mafie. La Fattoria di Masaniello ha aperto il 25 febbraio 2017 offrendo fin da subito un'ottima pizza napoletana realizzata con materie prime scelte e prodotti etici, ed aspiriamo a diventare anche uno spazio formativo per i giovani, ai quali saranno rivolti percorsi di educazione e inserimento lavorativo. Un luogo d'incontro e confronto per tutte quelle realtà che nelle periferie d'Italia sono

riuscite a valorizzare il proprio territorio creando presidi di socialità e cultura e producendo lavoro nel rispetto della legalità e dei diritti. Uno spazio di gioco libero a misura di bambino, anche grazie al collegamento con la Fattoria Urbana, unica esperienza rurale in città con orti e animali.

Abbiamo pensato ad un Ristorante - Pizzeria che fosse in grado di accogliere al proprio interno non solo clienti per i momenti della cena e pranzo ma ad una struttura viva e recettiva che potesse rappresentare sia per il quartiere che per tutto il territorio cittadino un altro importante presidio di Legalità, di (R)esistenza alle organizzazioni criminali attraverso la cultura, il lavoro e la socializzazione. Laddove c'è lo Stato la criminalità arretra e noi ci sentiamo parte di uno Stato le cui istituzioni sono troppo spesso colpevoli di abbandono e di isolamento di interi pezzi del paese e parte di molte periferie.

Oltre a gustare la nostra buonissima pizza napoletana e i nostri piatti è possibile donare una Pizza Sospesa, un gesto di solidarietà che prende spunto dall'antica tradizione

napoletana di pagare un caffè e lasciarlo "in sospeso" per chi non può permetterselo. Periodicamente il ristorante-pizzeria Masaniello organizzerà la giornata della pizza sospesa.

La Fattoria di Masaniello nasce dalla voglia di cambiamento da parte di soggetti che sostengono i medesimi valori e che si traducono nel inserimento lavorativo di ragazzi disabili, nel sostegno alle cooperative che lavorano e producono nelle carceri italiane oppure che lavorano i beni confiscati alle mafie. Arci, Comitato "ioLotto", Circolo La Fattoria insieme hanno deciso di produrre un modello economico sociale che viene riservato non solo a chi ama la "pizza" ma a chi ama la "pizza Etica". Per noi chi si riconosce in questo progetto e decide di starci mette in campo un gesto simbolico importante che è quello di sottoscrivere la tessera Arci. Per noi la tessera non è solo un obbligo ma soprattutto un modo per dire: "IO SO DA CHE PARTE STARE".

Simone Spataro
Presidente Circolo La Fattoria

Cooperativa Risanamento: edilizia privata mutualistica nel Quartiere San Donato-San Vitale

Con il recente riassetto dei Quartieri, si sono accorpate San Donato e parte di San Vitale. Nel territorio dell'ex quartiere San Vitale esiste una zona, che in ambito bolognese, è universalmente conosciuta con il nome di "Cirenaica". Questa area è delimitata da un lato dalla ferrovia ex Veneta, dall'altro dalla ferrovia Direttissima e da Via Massarenti fino alla congiunzione di Via Paolo Fabbri. Questo nome deriva dal fatto che i primi insediamenti sorsero per ospitare le vedove e gli orfani dei caduti per l'occupazione militare della Libia avvenuta nel 1911. Allora anche tutta la toponomastica celebrava l'evento: le vie avevano come indicazione località là esistenti: Bengasi, Cirene, Homs, Due Palme ecc. e, appunto Via Libia, unica ad aver mantenuto ancora oggi quel nome, le altre, con l'avvento della Repubblica, furono rinominate in onore di partigiani caduti.

Nel nuovo quartiere San Donato-San Vitale vi sono i fabbricati della Cooperativa in Viale della Repubblica e Via V. Marini (3 civici per 62 appartamenti), in Via Salgari al Pilastro (11 civici per 154 appartamenti), in Via A. Zanolini (1 civico per 15 appartamenti) e alla "Cirenaica" (60 civici per 515 appartamenti).

La Cooperativa Risanamento esistente a Bologna fin dal 1884 nacque per agevolare uno strato di popolazione troppo "ricca" per poter usufruire di aiuti da parte dell'ente comunale, ma troppo "povera" per acquistare un alloggio. Prese così vita un'iniziativa privata mirata a risolvere questo problema; con l'adesione dei primi 98 cittadini di tutte le classi sociali fu possibile costituire la Cooperativa a proprietà indivisa. Il primo presidente fu il Conte Francesco Massei e vicepresidente fu il rag. Enrico Forlai, della Società Operaia, anch'essa coinvolta nell'impresa. La formula della proprietà indivisa consente, tuttora, di assegnare ai Soci iscritti, alloggi a prezzo calmierato. I Soci possono così usufruire di un alloggio senza averne la proprietà, infatti, la Cooperativa non vende i propri alloggi e si impegna al loro mantenimento (risanamento). L'accesso dei Soci agli alloggi è regolato da appositi "bandi" nei quali vengono elencati gli appartamenti disponibili. I requisiti per la partecipazione ai bandi e l'assegnazione degli alloggi sono stabiliti dallo Statuto sociale e l'anzianità d'iscrizione al "Libro Soci" è il requisito fondamentale.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso la sede della Cooperativa Risanamento in Via Farini n. 24 a Bologna (tel. 051.224692), oppure consultare il sito internet www.cooprisanamento.it, dove si potranno, inoltre, trovare gli indirizzi e gli orari di ricevimento delle Commissioni territoriali competenti.

Roberto Muzzi, Responsabile Commissione territoriale San Vitale

C.A.T.R.E. Srl
Centro Assistenza Tecnica, Ricambi Originali,
Vendita e Installazione Elettrodomestici da incasso
e libero posizionamento.



EFF **REX** **SIEMENS** **Zoppas**
Electrolux Zoppi ti fa a mano le elettrodomestici.

BOSCH **GAGGENAU** **AEG**

Via Mondo, 66 40127 Bologna - Tel. 051 505863 - 051 505082
www.catreelettrodomestici.com

STUDIO PETRILLO **PETRILLO**
INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA *Service*



**HAI AVUTO UN INCIDENTE?
SEI STATO DANNEGGIATO?
TI HANNO PROVOCATO
INFORTUNIO?**

**RECUPERO DANNI - PRATICHE AUTO
AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA
SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24
CONSULENZA IMMEDIATA GRATUITA**

STUDIO PETRILLO
Via Scandellara, 62/A Bologna
Tel. 051 533450 - 051 535956 - Fax 051 530189
info@infortunisticapetrillo.it

PETRILLO SERVICE
AUTOCARROZZERIA - OFFICINA - SERVIZIO AUTO CORTESIA
Via Seragnoli, 8 Bologna
Tel. 051 531601 - Fax 051 6025883
info@petrilloservice.com

Fotocronache

Foto 1

30 gennaio 2017

Illustrazione del progetto di riqualificazione degli orti di Via Salgari agli assegnatari



Foto 1

Foto 2

25 febbraio 2017

Commemorazione presso la lapide del Villaggio dei Giuliani e Dalmati



Foto 2

Foto 3

2 marzo 2017

Inaugurazione nuova palestra delle scuole Saffi



Foto 3

Foto 4

La Beata Vergine di San Luca in visita al Pilastrò



Foto 4

Foto 5

20 aprile 2017

Commemorazione con la partigiana Adele Romagnoli e i ragazzi delle scuole Besta e del Liceo Copernico



Foto 5

Foto 6

21 aprile 2017

Commemorazione alla Croce del Bianco



Foto 6

Foto 7

23 aprile 2017

Un momento del Festival della Zuppa



Foto 7

Foto 8

10 maggio 2017

Consegna della medaglia del 70° della Liberazione alla partigiana Gina Tassinari



Foto 8

MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNA
MIG S.R.L.



sulla carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciaci 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

Centrosinistra per San Donato - San Vitale

LA POLITICA DEL FARE

E' passato quasi un anno dalle elezioni che hanno visto prevalere il Centrosinistra nel nostro Comune e nel nostro Quartiere e si può tracciare un bilancio parziale.

Il lavoro in Consiglio di Quartiere procede in un clima di confronto costruttivo tra maggioranza ed opposizione e, grazie alla guida del Presidente Borsari ed a tutti quei tecnici che lavorano per il quartiere (una risorsa competente e preziosa), abbiamo verificato l'importanza di un Consiglio di Quartiere nell'incidere sulla vita quotidiana di tutti noi. Abbiamo approvato una serie di provvedimenti che delineano la linea politica di un'amministrazione rivolta a non lasciare indietro nessuno, offrendo risposte concrete per la vita quotidiana delle persone, ad esempio le attività educative rivolte ai ragazzi in difficoltà, l'inclusione sociale attraverso la pratica sportiva, i progetti di sostegno alle persone più fragili.

Siamo impegnati sui temi della vivibilità urbana, della sicurezza stradale e del miglioramento delle infrastrutture. Stiamo promuovendo azioni volte a recuperare luoghi ed edifici da tempo in stato d'abbandono e stiamo anche progressivamente riempiendo spazi pubblici da tempo sfitti, perché il degrado si combatte attraverso una progettazione condivisa di riqualificazione urbana e rigenerazione sociale.

Stiamo confermando ed allargando l'esperienza di collaborazione di Cittadinanza attiva per la cura condivisa dei beni comuni che ha permesso di connettere la buona volontà di tanti cittadini alle esigenze di un territorio vasto ed eterogeneo come il nostro.

Molto altro ci sarebbe da dire, e tutti i provvedimenti approvati si possono trovare sul sito del Quartiere al seguente link: <http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/atti/149:11625/>

L'impegno del nostro gruppo consiliare per la comunità è completo: ciò non vuole dire che abbiamo risolto tutti i problemi, ma che li stiamo affrontando in modo serio, trasparente e meticoloso. Il degrado e gli episodi di microcriminalità non si possono risolvere solo attraverso la repressione, ma si possono prevenire attraverso i progetti che creano aggregazioni positive, il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, e anche attraverso le segnalazioni dei cittadini che vengono puntualmente inoltrate alle Autorità competenti, passando anche per la riqualificazione del tessuto economico. Un negozio vuoto e chiuso genera in tutti noi una sensazione d'insicurezza ed "abbandono" e siamo impegnati a dialogare con le associazioni di categoria su questo tema.

Un ultimo cenno su due progetti che hanno uno sguardo rivolto al futuro. Il progetto del Passante di Mezzo non è certo privo di aspetti delicati, ma la situazione attuale del tracciato tangenziale-autostrada non è certo ottimale, anche dal punto di vista dell'impatto sulla salute. La politica ha il diritto e dovere di decidere, ed era da troppo tempo che si discuteva a vuoto.

Stiamo lavorando insieme a tutta l'Amministrazione comunale affinché il progetto del Passante rappresenti un'importante occasione per risolvere problemi, migliorando la salute e la qualità urbana dei nostri territori nel rispetto delle prescrizioni di AUSL e ARPA, oltre a rendere possibili importanti opere di alleggerimento del traffico (come il completamento della Lungosavena) che altrimenti sarebbero state molto difficili da realizzare.

FICO, il "parco tematico" sul cibo che aprirà ad ottobre, è un'opportunità per la nostra città ed il nostro quartiere senza precedenti per le opportunità di lavoro e l'indotto che possono produrre, ma al tempo stesso serve una discussione sul trasporto pubblico che non vada ad intasare ancora di più le arterie viarie del nostro quartiere. Finché i cittadini e le istituzioni collaboreranno per il bene comune, i risultati non potranno che essere positivi. Spetta alle istituzioni fare il primo passo, e noi siamo impegnati per mantenere questo canale aperto, rendendolo sempre più ricettivo.

Movimento 5 stelle

STIAMO PIANIFICANDO IL FUTURO DELLA CITTÀ?

Il Quartiere San Donato - San Vitale è certamente, tra i quartieri di Bologna, quello che negli ultimi anni ha vissuto le maggiori trasformazioni: dal Meraville alla Torre Unipol, da Via del Terrapieno a Via Larga, è stato tutto un fiorire di nuove colate di cemento e il trend non sembra arrestarsi.

Già la prossima apertura del F.I.CO, la nuova Disneyland del cibo che replica in salsa bolognese lo stesso modello fatto di retorica, immagine e propaganda che ha accompagnato EXPO, sembra preannunciare una nuova cementificazione dei pochi spazi verdi rimasti nel Quartiere.

Infatti, si sta già facendo avanti il progetto di un nuovo centro commerciale, con tanto di multisala, che dovrebbe collegare F.I.CO al Meraville andando ad occupare l'area rimasta verde posta alle spalle del Leroy Merlin. Questa nuova struttura, in grado di garantire oltre 40 mila metri quadri di superficie di vendita, andrebbe a completare l'ultimo tassello di quello che diventerebbe il più importante insediamento commerciale della città.

Se in questo quadro già desolante di per sé, andiamo ad inserire anche il progetto di ampliamento della tangenziale/autostrada, ossia il famigerato Passante di Mezzo (o Gassante di Mezzo come qualcuno lo ha già legittimamente ribattezzato), l'immagine che ne ricaviamo è quella di una città che si evolve secondo vecchi schemi e senza uno sguardo sul futuro.

Eppure, sono anni ormai che si discute a livello internazionale di quali dovrebbero essere gli assi intorno ai quali sviluppare il modello di città futura, una città che si avvicini per quanto possibile a quel modello di "sostenibilità" (si sente parlare spesso e forse anche a sproposito di "sviluppo sostenibile") tanto caro a parte della politica nazionale e cittadina.

In realtà la città è per definizione "insostenibile" in senso stretto, in quanto in costante squilibrio energetico nei confronti di un ambiente esterno. Nessuna città è oggi in grado di sostenere sé stessa contando sulle risorse disponibili nel suo hinterland: è come se fosse un ecosistema eterotrofo che dipende dagli scambi di materia, energia e informazione con l'ambiente esterno.

Come tale la sua evoluzione è caratterizzata dalla ricerca di uno stato di equilibrio essenziale al suo funzionamento. In modo non dissimile dallo sviluppo di un ecosistema naturale, ancor di più per la città questa ricerca non è mirata a conservare una data stabilità ma a costruire nuove stabilità.

È per questo motivo che da tempo al posto del concetto di sostenibilità ha iniziato a diffondersi nelle politiche urbane il paradigma della resilienza. Quello di "resilienza" è un concetto che gli studi urbani mutuano dalla fisica e che sta a indicare la capacità delle aree metropolitane di rispondere con efficacia alle tensioni esterne determinate da fattori strutturali, naturali, socio-economici. Nella teoria ecologica contemporanea la resilienza viene opposta alla semplice stabilità allorché si adotti il punto di vista del mantenimento degli ecosistemi a lungo termine: la resilienza è una misura della capacità posseduta dal sistema di far propri il cambiamento e le perturbazioni, e di trovare soluzioni di stato stabile anche rispetto a una serie di fluttuazioni che ricoprono un ampio ventaglio di direzioni.

Negli ultimi anni a livello internazionale sono stati avviati diversi progetti utili a sviluppare un modello per la progettazione di "città resilienti". L'Unione Europea ha recentemente approvato la nuova Agenda Urbana: si tratta di un elemento essenziale nell'attuazione dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e di altre agende tappa della riforma, in particolare l'accordo di Parigi. Lo stesso Comune di Bologna ha aderito ad una serie di iniziative europee come il *MayorsAdapt* che dovrebbero portare all'adozione preventiva di azioni di adattamento utili a tutelare le nostre risorse naturali e a migliorare la qualità della vita in ambito urbano.

Eppure, se al di là delle chiacchiere proviamo a contestualizzare le azioni intraprese dal Comune di Bologna negli ultimi tempi (nuove urbanizzazioni) e quelle che intende portare avanti nel futuro prossimo (vedi Passante), e ad analizzarle alla luce di quanto detto finora, diventa davvero difficile intravedere un seppur minimo spazio di progettualità adattativa; anzi, il modo di procedere sembra piuttosto ripetere il solito modello di diffusione urbana, che prevede l'accantonamento nella città di tutte le principali funzioni (amministrative, produttive, commerciali) e la contemporanea estromissione dei cittadini dallo spazio urbano con la loro conseguente riallocazione in aree periferiche costruite con modelli insediativi a bassa densità di uso del suolo che pongono grossi problemi di mobilità e di consumo energetico, basati come sono sull'uso dell'automobile.

Invece, alla luce dei recenti avvenimenti e dei cambiamenti in corso anche nella nostra città, occorrerebbe avere uno sguardo lungo sul futuro e provare a mettere in campo politiche nuove utili a garantire interazioni dinamiche a lungo termine tra l'ambiente sociale, l'ambiente fisico e l'ambiente economico.

Le sfide urbane degli anni a venire richiederanno sempre più risposte integrate e complesse, che diano luogo a politiche in grado di affrontare tanto gli shock quanto le pressioni cui le città saranno sottoposte. Si tratta di sfide che spaziano dal cambiamento climatico all'invecchiamento della popolazione, dalla crisi economica ai flussi migratori. Sfide globali la cui risposta non può che essere urbana, in un mondo in rapida urbanizzazione e nel quale si prevede che al 2050 sei miliardi di esseri umani su una popolazione complessiva di nove vivrà nelle città e nelle metropoli.

Le città consapevoli dei cambiamenti in atto, tendono a pianificare non tanto la resistenza al cambiamento quanto la resilienza ad esso: purtroppo Bologna, al di là delle belle parole, non sembra andare in quella direzione.

Coalizione Civica per Bologna

PASSANTE E LA MOBILITÀ PUBBLICA CHE SERVE PER LA BOLOGNA DEL FUTURO

Lo scorso luglio, all'inizio del cosiddetto percorso partecipato, il sindaco Virginio Merola l'ha definita una opera che "ridisegnerà una parte di città", non solo "trasportistica". Stiamo parlando del Passante di Bologna, o passante di mezzo, ovvero l'ampliamento in sede di autostrada e tangenziale che a marzo ha concluso la raccolta di pareri per la valutazione di impatto ambientale. Una opera importante, nelle intenzioni degli amministratori destinata a migliorare la mobilità nella città metropolitana, e la qualità della vita urbana anche grazie ad una serie di opere accessorie. Ma che, proprio per questo, avrebbe meritato una discussione più allargata, per esempio coinvolgendo tutti i quartieri della città e non solo quelli "toccati": Navile, Borgo-Reno e il nostro San Donato - San Vitale che sarà interessato da due cantieri uno in zona Fiera, nei pressi di via Zambeccari, e uno vicino a via San Donato, non distante dal Pilastro. Eppure un merito l'ha già avuto, durante questi mesi di discussione ha permesso di portare nel dibattito pubblico due temi spesso sottovalutati: ambiente e salute pubblica, usciti in maniera evidente tra le 386 domande poste durante il percorso partecipato. Domande rimaste in molti casi senza risposte esaurienti anche perché l'unico interlocutore era Autostrade SPA. Per questo sono importanti i pareri autorevoli arrivati dopo. Per esempio il prof. Vincenzo Balzani dell'università di Bologna, sostenitore della riconversione ecologica dell'economia e di recente insignito con archiginnasio d'oro dal sindaco Merola come "il nostro premio Nobel ad una figura autorevole della città", che lo scorso 25 Gennaio ha definito il passante "una scelta miope che aumenterà smog e traffico mettendo a rischio la salute". Oppure Fiorella Belpoggi, dell'Istituto Ramazzini, già membro del comitato scientifico nel percorso partecipato che il 14 Febbraio ha dichiarato che con i dati già in possesso della AUSL sarebbe bastato un anno per realizzare una indagine epidemiologica che metta in relazione le patologie presenti nei nostri territori con l'esposizione alle fonti inquinanti chiedendo di prendere "il passante come spunto per cambiare" e trovare "opportune misure di salute pubblica, di monitoraggio della salute pubblica". Il 1 Marzo è intervenuta anche la AUSL con Paolo Pandolfi che ha chiesto ad Autostrade SPA di fare una integrazione della documentazione fornita perché quella attuale sull'impatto sulla salute risultava "poco pertinente e non totalmente utile a fare una valutazione di impatto su questo tipo di territorio" mancando "alcuni elementi sui fenomeni indiretti". Aggiungendo con Fulvio Romagnoli la "mancanza di chiarezza sugli effetti di miglioramento indicati da Autostrade" perché "ci sono alcuni documenti in cui si dice che non si prevedono miglioramenti sul fronte delle polveri sottili e altri in cui invece si parla di una diminuzione". D'altra parte l'abbattimento del 40% delle emissioni ipotizzato da Autostrade SPA con il ricambio del parco macchine è stato messo in discussione dal prof. Claudio Rossi, dell'Università di Bologna, che ha presentato uno studio che dimostra che solo il 15% delle auto diesel euro 6 in commercio, ovvero quelle più tecnologicamente avanzate per l'abbattimento degli inquinanti, è sotto i livelli di legge in condizioni di esercizio, ovvero nella guida reale. Un dato che si distanzia molto dai livelli misurati durante il collaudo che sono gli stessi a riferimento per l'autorizzazione alla commercializzazione e nei modelli utilizzati per ipotizzare scenari così ottimistici come nel caso di Autostrade. Il 13 Marzo, poi, l'Ordine dei medici di Bologna ha chiesto una moratoria di un anno sui lavori suggerendo "il collocamento di centraline di rilevamento dei inquinanti provenienti dagli scarichi dei veicoli in transito" e dichiarando di condividere "le preoccupazioni di tantissimi cittadini sull'impatto sanitario che avrebbe l'allargamento in sede di autostrada e tangenziale, che secondo i dati (sottostimati) dello stesso progetto di Aspi prevederebbe un incremento di circa 25.000 veicoli al giorno, ossia più di 9.000.000 di veicoli all'anno, il tutto a meno di tre chilometri dal centro di Bologna". E stiamo parlando di un territorio dove nel periodo 2006-2010 "gli inquinanti atmosferici sono stati la causa a Bologna di 8.792 morti, ovvero 45,68% di tutti i decessi" come si dichiara in un appello su Change.org già firmato da più di 1300 cittadine e cittadini e indirizzato al sindaco Merola. Fatti che avrebbero meritato indagini rigorose e dati certi e invece preoccupa la vicenda della quota di verde a compensazione annunciata da Autostrade che dai 131 ettari è passata a 98 nel progetto preliminare con tre stime diverse in diversi documenti come ha fatto notare Alessandro Delpiano, dirigente della Città Metropolitana. Una circostanza che si unisce al fatto che anche alcune importanti richieste provenienti dal quartiere non sono state accettate e all'annuncio di Autostrade della esclusione dei dati raccolti dalla centralina di San Donnino perché "non certificati" senza avere certezze né su quando verranno presi noti ai soggetti interessati che ne hanno fatto richiesta, tra i quali l'assessore Priolo, né quando verrà replicato il campionamento visto che si tratta di una zona sensibile della città. Tutto questo ci mette di fronte ad una possibile divisione. Da una parte 100.000 cittadini, molti dei quali residenti anche nel nostro quartiere, che secondo uno studio fatto negli anni passati sono i più esposti lungo l'asse autostrada-tangenziale e che vedrebbero peggiorare la loro situazione. E dall'altra parte il resto della città metropolitana che spera nel miglioramento promesso su congestione del traffico e smog che però, in questi mesi, è stato messo in discussione da pareri autorevoli come questi. Se questo è il progetto che cambierà Bologna rischia di farlo in peggio. Mentre servirebbe il coraggio dimostrato da altre città europee per progettare una mobilità cittadina di tutti e per tutti, che disincentivi gli spostamenti su mezzi privati (un passante a sud, nord e in mezzo sarebbe uguale) e investa sui mezzi pubblici. Per esempio il servizio ferroviario metropolitano con la linea di cintura SFM6 che copre buona parte del tracciato della attuale tangenziale. Percorso che si può integrare con piste ciclabili, car sharing, autobus e parcheggi scambiatori a prezzi accettabili e che assorbirebbe 4000 persone all'ora per rispondere alla domanda di mobilità di quel 70% dei Bolognesi che si spostano con la propria macchina ogni giorno per fare meno di 10 km perché non hanno alternative. E' questa una Bologna europea, più giusta e vivibile che meritiamo per il futuro.



THE DRAGON PUB

LOCALE AUTORIZZATO

sky MEDIASET PREMIUM

Viale della Repubblica, 16 - 40127 Bologna
Tel. 051.51.60.22 - www.dragonpub.it

I prossimi appuntamenti nel Quartiere

MAGGIO

Da venerdì 19 a domenica 21
dalle ore 15,00 alle 23,00

■ **Festa della Parrocchia di S. Antonio Maria Pucci**

Da venerdì 19 a domenica 28
dalle ore 19,00 alle 22,30

■ **Festa della Parrocchia di Santa Rita**

Domenica 21

■ **Festa di strada "Massarenti in festa"**

in Via Massarenti

dalle ore 10,00 alle ore 20,00

■ **Festa di strada "Cirenaica in fiore"**

in Via Bentivogli

dalle ore 10,00 alle ore 21,00

■ **"Festa di primavera"**

alla Fattoria urbana

di Via Pirandello 5

dalle ore 10,00 alle 19,00

Domenica 28

dalle ore 15,00 alle 19,00

■ **"Festa di primavera"**

al Parco San Donnino

a cura dell'Associazione

Fascia Boscata

GIUGNO

Domenica 4

dalle 10,00 alle 21,00

■ **"Indovina chi viene a pranzo -**

Tavolata interculturale"

festa di strada in Via Bentivogli

6 in festa **Massarenti**

- Inaugurazione con la **BANDA ITINERANTE DI CASALECCHIO**
- Associazioni di volontariato
- Opere del proprio ingegno
- Stramercoledì, Mercato Ambulanti
- Animazioni per bambini
- Gonfiabili e Attrazioni
- Ti-riciclo: laboratorio gratuito per bambini
- S'impara giocando: spazio giochi gratuito per bambini
- Musica dal vivo
- Enogastronomia

domenica 21 maggio 2017
dalle 10.00 alle 20.00
da via libia a via rimesse

Nel corso della giornata le attività commerciali saranno aperte

SanDonato-SanVitalenews - Periodico del Quartiere San Donato - San Vitale - Reg. Trib. Bologna n° 8341 del 22/04/2014 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - Chiuso in tipografia il 16 maggio 2017 - Stampato in 10.000 copie

HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua

Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera che si occupa di servizi per l'efficienza energetica e la gestione calore della tua casa in contesto condominiale (energia e contabilizzazione individuale). Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.

CALORE E RISPARMIO A CASA TUA

Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE CIÒ CHE CONSUMI!

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.

Con un **cronotermostato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione e gestione dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato, sempre accessibile.

PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI E LA TUA SPESA!

HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE IN UN'UNICA SOLUZIONE O CON UN FINANZIAMENTO IN TRE RATE A TASSO ZERO.

LA SPESA SOSTENUTA PER L'INVESTIMENTO È DETRAIBILE A FINI FISCALI.

IL TUO CONDOMINIO SARÀ COSÌ IN REGOLA CON LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA (DL. 102/2014).

CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

Un tecnico specializzato è a tua disposizione per fare il preventivo adatto alle caratteristiche del tuo condominio.

Chiamaci al numero 051.560.633
Scrivici all'indirizzo condominiosmart@gruppohera.it
Consulta il sito www.gruppohera.it/hse